

Lettrici & Lettori

Forti - 4 anno

Federico Batini

Martina Evangelista

12 -13 Settembre 2024



A.D. 1308
unipg

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

Questionario iniziale

Registrazione

START MEETING E FORMAZIONI
DI BASE E AVANZATA

QUESTIONARIO INIZIALE

COMPILA IL QUESTIONARIO INIZIALE:



Inquadra con la app per QRcode
del tuo telefono o tablet il codice
e compila il breve questionario
iniziale.



12 E 13
SETTEMBRE 2024



A.D. 1308
unipg

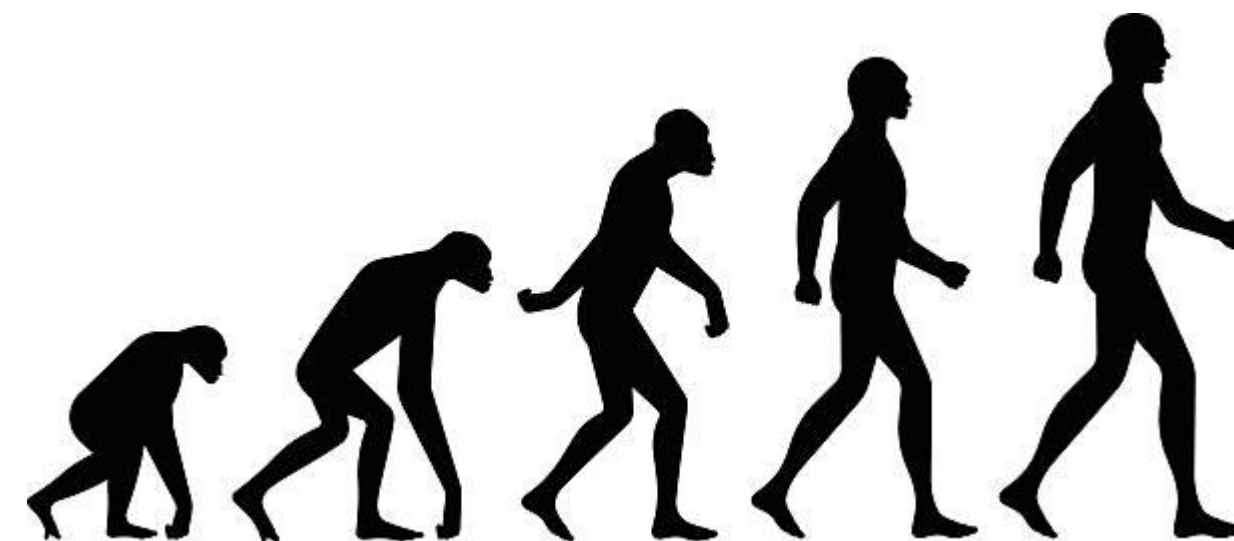
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE



L'EVOLUZIONE UMANA dall'evoluzione lineare...

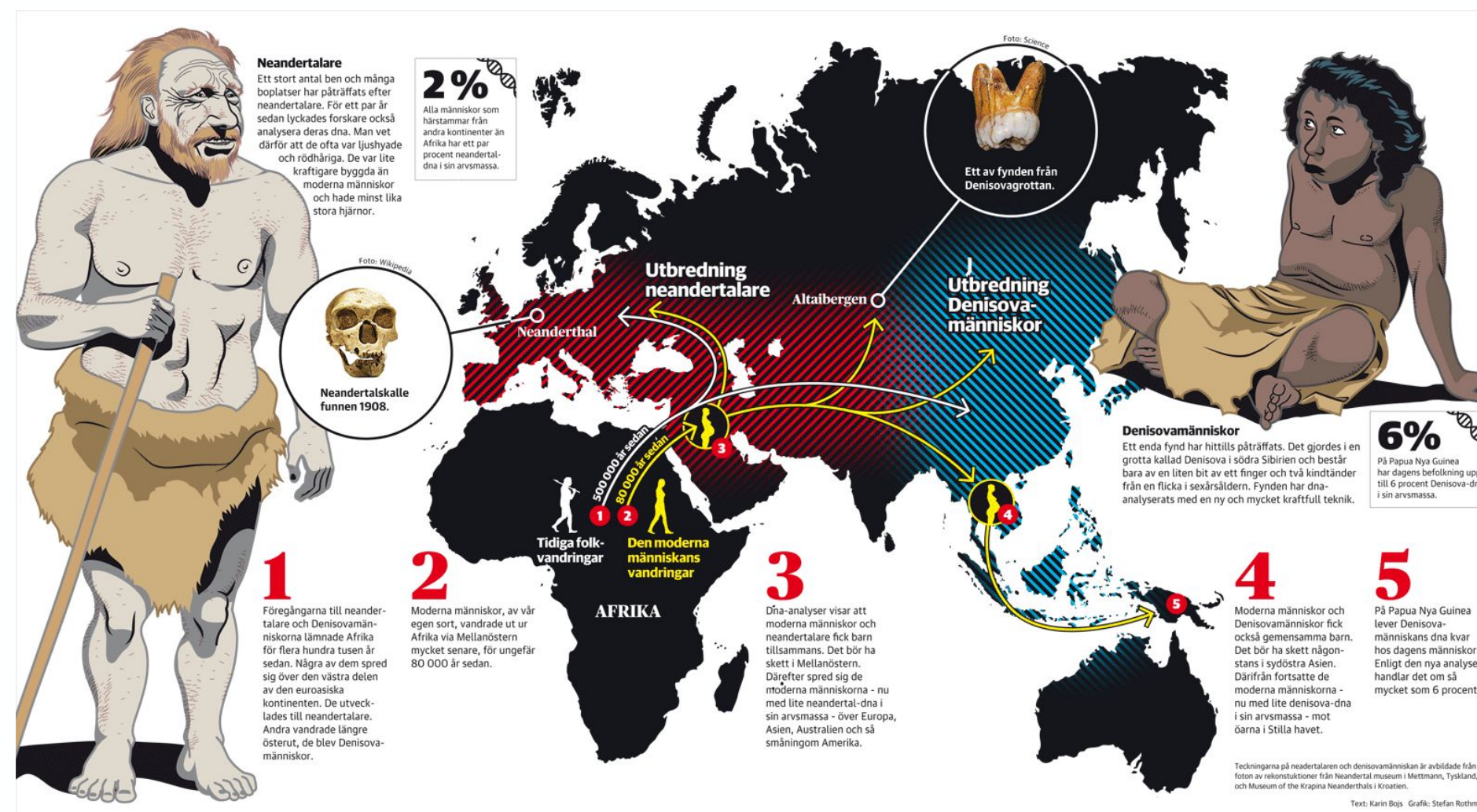
Il nostro modo di concepire l'evoluzione umana è profondamente cambiato negli ultimi anni. Il **modello lineare della “scala del progresso”**, che compare ancora in numerose raffigurazioni sui manuali e sui giornali, ha ceduto il passo ad una **concezione fortemente incentrata sulla diversità** dei percorsi evolutivi, sulla molteplicità delle specie e delle soluzioni adattative, sulla contingenza ambientale che in diverse occasioni **ha deviato la traiettoria dell'evoluzione ominide verso esiti imprevedibili a priori**.

Telmo Pievani



L'EVOLUZIONE UMANA al cespuglio evolutivo

Sin dagli esordi il ritratto di famiglia dei nostri antenati ominidi sembra improntato alla **diversità, non alla standardizzazione** guidata da **adattamenti progressivi**. Come tutte le forme animali in evoluzione, anche l'umanità è emersa da un **“cespuglio” ramificato di specie** che hanno esplorato i molteplici modi differenti di essere ominide. **Telmo Pievani**



LO SVILUPPO DEL CERVELLO DELL'*HOMO SAPIENS*

un fatto culturale e biologico

Il **cervello** dell'*homo sapiens* è cresciuto di pari passo con diverse caratteristiche che ci distinguono dagli altri primati tra cui il fatto che **infanzia e adolescenza durano molto più a lungo rispetto a qualsiasi altro animale**. [...] Nei mammiferi solitamente vale il contrario, soprattutto se sei una preda. [...] I gruppi sociali si sono dovuti adattare a cuccioli totalmente indifesi, e il regalo di questa via evolutiva è stato il **gioco, l'apprendimento, l'imitazione**, [...] cioè l'**evoluzione culturale**, che è sempre associata all'**evoluzione biologica**.

Telmo Pievani

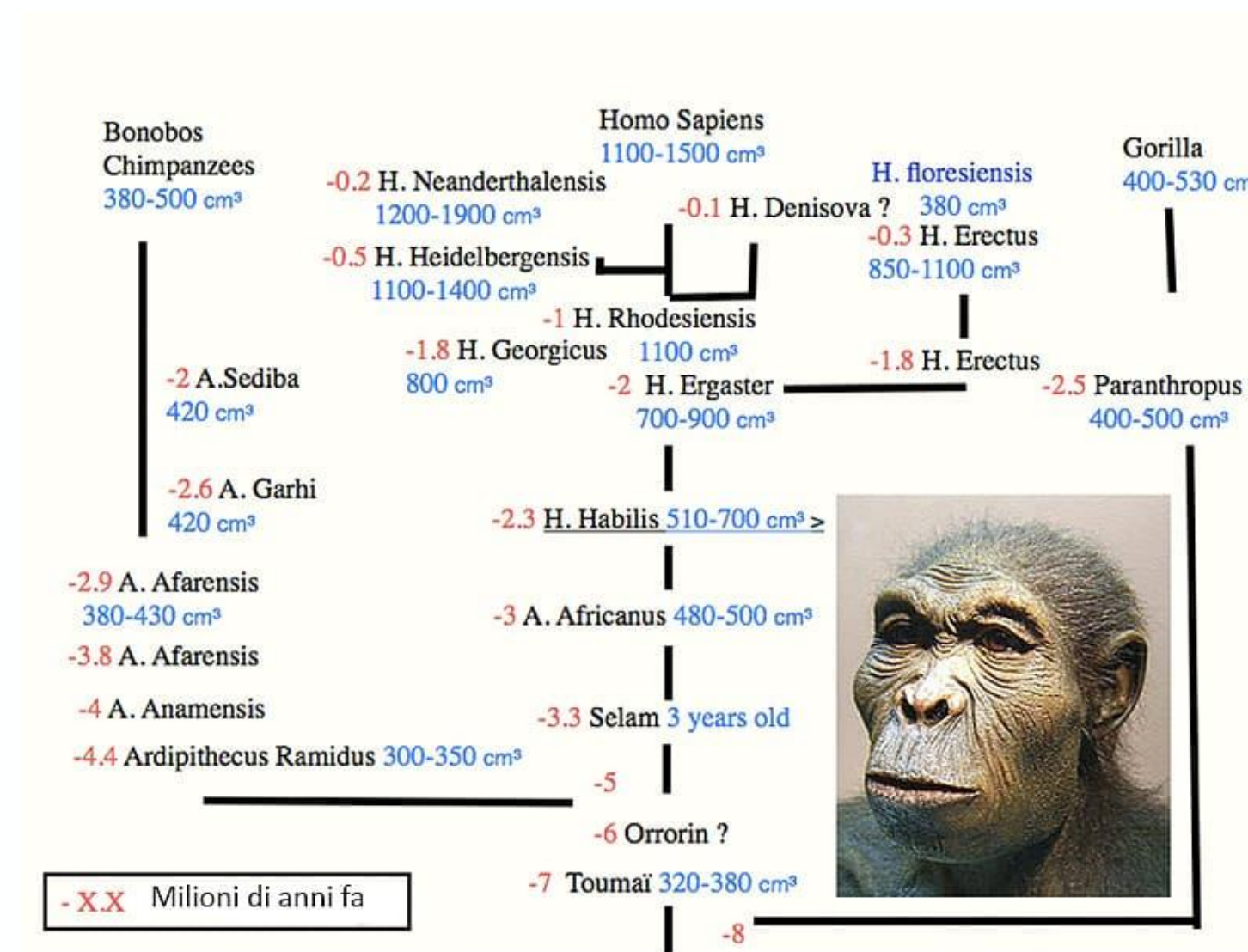


IL CERVELLO DELL'*HOMO SAPIENS*

la capacità immaginativa tra creatività e distruttività

L'*homo sapiens* non ha il cervello più grande delle altre specie di ominidi, ma ha un cervello che fa cose diverse dagli altri: **ha delle capacità immaginative straordinarie** [...], molto **creativo**, capace di fare cose bellissime, come opere d'arte, strumenti musicali etc. [...], ma insieme c'è anche una grande **distruttività**.

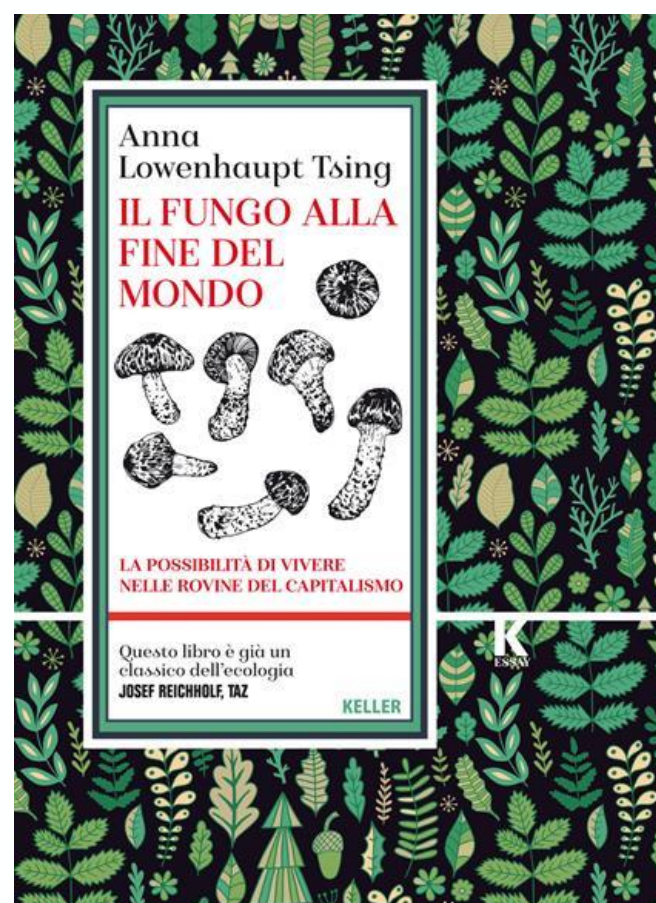
Telmo Pievani



NAVIGARE VERSO FUTURI INCERTI

quali strumenti per navigare nella precarietà?

Il tempo attuale è segnato da **crisi** sempre più profonde: **climatica, economica, migratoria**. Abbiamo sperimentato collettivamente il tempo di una **pandemia globale**, di una **guerra** alle porte dell'Europa. Il futuro si prospetta come sempre più incerto



«Tutti i giorni sentiamo parlare di **precarietà**, ma quasi sempre pensiamo a tale precarietà come a un'eccezione in un mondo che funziona, a qualcosa che esce di scena, che abbandona il sistema. [...] **La precarietà è la condizione in cui si è vulnerabili rispetto agli altri**. Ogni incontro imprevedibile ci trasforma; non abbiamo il controllo neanche di noi stessi. [...] Non possiamo affidarci allo status quo, tutto si trova in un flusso, compresa la nostra capacità di sopravvivere. Pensare attraverso la precarietà cambia l'analisi sociale. **Un mondo precario è un mondo senza teleologia**»

A. Tsing, *Il fungo alla fine del mondo. La possibilità di vivere nelle rovine del capitalismo*, Keller, Rovereto 2021

Jerome Bruner: la competenza narrativa



Jerome Seymour Bruner

(New York, 1° ottobre 1915 – New York, 5 giugno 2016)

La Fabbrica delle storie (2002), esplora il ruolo delle narrazioni nella costruzione della realtà. Le storie **non sono un semplice strumento di intrattenimento**, ma un modo attraverso il quale le persone danno senso alla **realtà**, costruiscono la propria **identità** e interagiscono con la **società**.
Avere **competenza narrativa** vuol dire anche avere **capacità di affrontare l'incertezza, immaginare scenari alternativi, gestire errori e sorprese, e integrare il racconto nella cultura e nelle interazioni sociali**.
Le **storie** sono dispositivi che consentono di **attraversare e comprendere la complessità dell'esistenza**.

Bruner, J., *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*. Bari: Laterza, 2002.

Capacità di affrontare l'incertezza e immaginare scenari possibili

Bruner, J., *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*. Bari: Laterza, 2002.

*“La **narrativa** ci offre un mezzo pronto e flessibile per trattare **gli incerti esiti dei nostri progetti** e delle nostre aspettative. [...] Il raccontare storie e condividerle ci addestra a **immaginare che cosa potrebbe succedere se...**”*



Gestire errori e sorprese

Bruner, J., *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*. Bari: Laterza, 2002.

*La narrativa è il racconto di progetti umani che sono falliti, di attese andate a monte. Essa ci offre il modo di addomesticare l'errore e la sorpresa. [...] E nel far ciò, le storie riaffermano una sorta di saggezza convenzionale circa ciò che è **lecito attendersi** - perfino (o soprattutto) - circa ciò di cui si può prevedere il **fallimento**, e ciò che si **potrebbe fare per rimetterlo in sesto o per venirne a capo.**"*



Sviluppare l'interazione sociale e costruzione culturale

Bruner, J., *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*. Bari: Laterza, 2002.

*I racconti non solo sono prodotti del linguaggio, così notevole per la sua estrema fecondità, che consente di narrare versioni diverse, ma **il narrarli diventa ben presto fondamentale per le interazioni sociali**. [...] In questo senso, il racconto si intreccia con la vita della cultura, ne diventa addirittura parte integrante.*



Philip Davis e Josie Billington

Davis, P. (2016). What Literature Can Do?.

Billington, J. (2019). Reading and Mental Health.



Philip Davis
Centre for
Research into
Literature,
Reading and
Society (CRILS),
Università di
Liverpool



Josie Billington
University of
Liverpool

Gli autori hanno sviluppato un protocollo di lettura (Shared Reading - SR) simile alla lettura ad alta voce condivisa all'interno degli studi di biblioterapia e medicina narrativa, così composto:

- Piccoli gruppi (2-12 persone)
- Lettura ad alta voce di racconti e poesie
- Condotta da un *group leader* formato appositamente
- Il *group leader* inizia la lettura, i partecipanti possono rileggere o commentare
- Spazi dedicati per riflessioni tra le sezioni del testo
- Sperimentato in contesti di disagio o sofferenza
- Osservata efficacia su salute mentale e benessere

Olivia Da Costa Fialho

Fialho, O. (2019). What is literature for? The role of transformative reading.

Fialho, O. (2024). Transformative reading.

Per "**Lettura Trasformativa**" (**Transformative Reading**) si intende il processo attraverso il quale la letteratura modifica i concetti di sé e degli altri (sia immaginari che reali). Il principio fondamentale di questa linea è che l'essenza della letteratura (e delle arti) risiede nel suo potere di **trasmettere conoscenza su noi stessi e sul mondo**, permettendo una connessione più profonda e consapevole con le emozioni, migliorando così il funzionamento sociale.

Oggi, la Lettura Trasformativa è un modello teorico-empirico (2017) e un programma educativo basato su evidenze che influisce sulle capacità cognitive ed emotive dei lettori, come la riflessione su sé stessi e sugli altri, l'empatia, la compassione, la comprensione morale e la motivazione a leggere letteratura, tra altri benefici.



Olivia Da Costa Fialho

Tratto da Fialho, O. (2019). What is literature for? The role of transformative reading.



*“Il **Transformative Reading** aiuta a mettere in luce le questioni sul nostro rapporto con la letteratura e su come la utilizziamo. Indaga come i lettori percepiscono l'effetto della lettura sulla loro consapevolezza di sé mentre leggono storie e, in questo modo, trovano significato personale nella lettura. Lo scopo della letteratura risiede nell'esperienza stessa, nel suo potere di spingerci a connetterci profondamente e consapevolmente con le nostre emozioni, **approfondendo il nostro senso di chi siamo, per cosa siamo in questo mondo e come siamo in relazione con gli altri.** Tali scoperte diventano premesse che informano le applicazioni del TR nei contesti sociali.”*

Lynne Murray



Tratto da **Dialogic book-sharing as a privileged intersubjective space**. (2022). Murray, L. , Rayson, H. , Ferrari, P. , Wass, S. , Cooper, P.

*“La lettura dei genitori ai bambini piccoli è ampiamente riconosciuta come positivamente associata allo sviluppo cognitivo del bambino, in particolare al suo sviluppo linguistico. Le ricerche indicano come una particolare forma "intersoggettiva" di utilizzo dei libri con i bambini, chiamata **"Dialogic Book-sharing" (DBS)**, sia particolarmente benefica per i neonati e i bambini in età prescolare, specialmente quando si usano libri illustrati. Attraverso una nuova integrazione di evidenze, che spaziano dalla comunicazione dei primati non umani tramite gesti iconici e puntamenti, ai dati archeologici sull'arte pre-ominide e dei primi esseri umani, fino agli studi sperimentali e naturalistici sull'attenzione infantile, il processamento cognitivo e il linguaggio, sosteniamo quanto il DBS comporti caratteristiche fondamentali che lo rendono uno spazio intersoggettivo privilegiato per la promozione dello sviluppo cognitivo e linguistico del bambino”.*

Ricerche recenti

Mumtaziah et al. (2023). Improve children's literacy with the reading aloud method. *Community Empowerment* 8(9):1300-1312.

In uno studio condotto nella comunità di Rusunawa Ciseureuh a Purwakarta, Indonesia, è stato dimostrato che **la mancanza di motivazione e interesse verso l'apprendimento può essere superata attraverso l'uso della lettura ad alta voce, arricchita da attività complementari.** Queste attività, come il giardinaggio e la decorazione di vasi, non solo fungono da tecniche di apprendimento, ma servono anche a coinvolgere maggiormente i bambini, rendendo l'esperienza educativa più stimolante e partecipativa.



Il programma ha evidenziato che l'uso della lettura ad alta voce ha significativamente potenziato **la capacità dei bambini di raccontare storie con le proprie parole, aumentando al contempo il loro entusiasmo nel discuterle con gli altri, la concentrazione e la comprensione.**

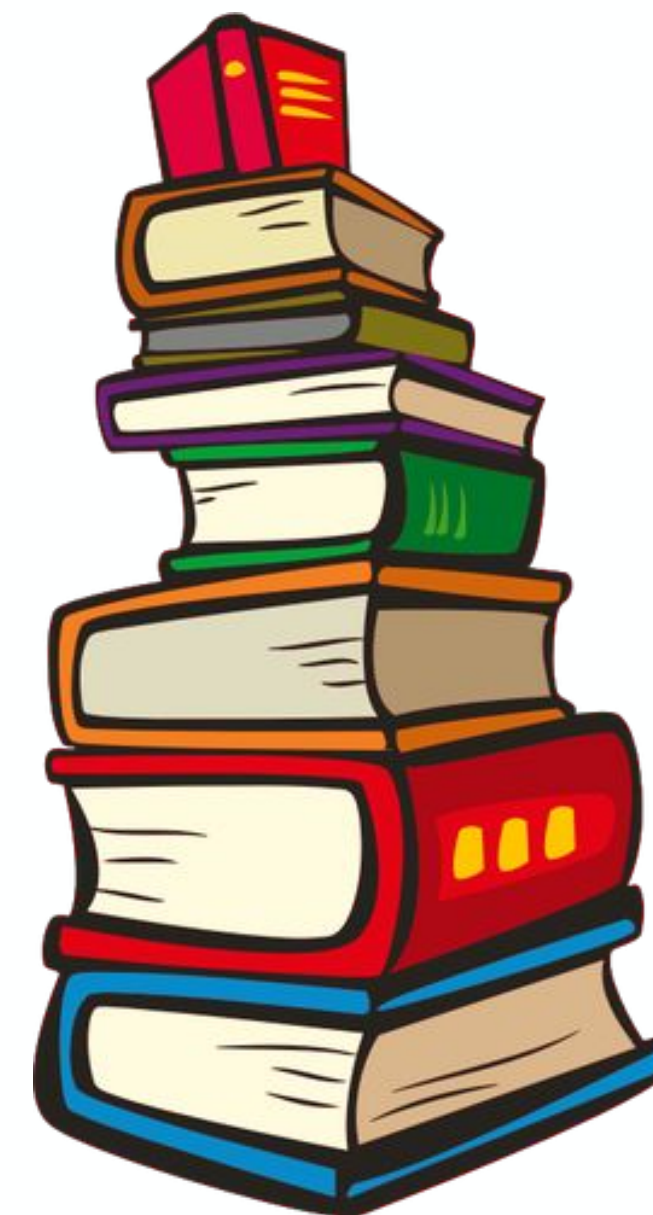
Ricerche recenti

Barone, C., Fougere, D., Martel, K. (2020). Reading Aloud to Children, Social Inequalities, and Vocabulary Development: Evidence from a Randomized Controlled Trial. *SSRN Electronic Journal*. IZA Discussion Paper N°13458.

Questo studio ha valutato l'impatto della lettura ad alta voce condivisa su bambini di 4 anni di quartieri socialmente misti di Parigi. Lo studio ha coinvolto le famiglie fornendo gratuitamente i libri e suggerendo pratiche di lettura efficaci. E' stato rilevato, attraverso la somministrazione di test standardizzati pre e post intervento, **un aumento significativo della frequenza di lettura, soprattutto nelle famiglie con un basso livello di istruzione, oltre che un incremento delle competenze linguistiche e del vocabolario dei bambini e delle bambine.**



L' aumento della frequenza di lettura di 8 punti percentuali dal pre-test al post-test dimostra l'efficacia dell'intervento. Al follow-up si è osservato un ulteriore miglioramento delle competenze linguistiche, con un incremento da 0,12 a 0,16 rispetto al post-test. Inoltre, gli effetti del trattamento, erano ancora presenti a sei mesi dall'intervento. **Tale impatto, significativo soprattutto nelle famiglie più svantaggiate, è una scoperta rilevante nel contesto delle ricerche precedenti,** le quali riportano che queste ultime tenderebbero invece a beneficiare meno dei programmi di lettura ad alta voce condivisa.





LA DOCUMENTAZIONE E IL RACCONTO DEI DOCENTI



Alcune testimonianze dei docenti

“Permette di instaurare tra lettore e bambini uno scambio piacevole di arricchimento attraverso l’invito all’attenzione e all’ascolto; permette di ritagliare uno spazio dedicato dove condividendo storie si condividono emozioni; permette di affrontare con i bambini “argomenti spinosi” (divorzio, morte); permette di catturare l’attenzione dei bambini attraverso il tono della voce che cambia a seconda dell’evoluzione della storia.”

I.C. Sissa Trecasali – Infanzia Sissa S. Allende

“Per donare ai bambini e alle bambine la possibilità di incontrare i libri e scoprire il piacere di leggere insieme. La lettura condivisa all’interno di relazioni significative è gratificante, apre la mente, diverte, appassiona e arricchisce.”

I.C. Malaguzzi Infanzia Sala Baganza

Alcune testimonianze dei docenti

"Ti consente di trattare tematiche molto vicine al vissuto dei bambini nelle quali loro si sentono protagonisti e nello stesso permette di immaginare di vivere all'interno di mondi fantastici in cui "tuffarsi". Quindi questo insegna a loro: ad ascoltare, condividere, interagire e divertirsi."

I.C. Albertelli-Newton - Primaria Zerbini

"Per assicurare a tutti la possibilità di ascoltare storie, per esprimere idee diverse sullo stesso argomento, per avvicinarsi sempre di più alla lettura"

I.C. Malaguzzi - Primaria Montalcini

"Perchè è democratica, è un serbatoio di esperienze e educa alla bellezza"

I.C. Guatelli - Secondaria Galaverna

Alcune voci...



“A partire dalla lettura dell'albo “La grande domanda”, abbiamo strutturato un'attività di socializzazione molto ampia e i bambini hanno lavorato sul testo per due ore: prima hanno fatto ipotesi sull'illustrazione della copertina e sul titolo, poi hanno indovinato i vari personaggi a partire dall'ascolto delle loro risposte e abbiamo verificato guardando le immagini, infine hanno individuato la grande domanda e ognuno ha provato a dare la propria personale risposta. Da lì abbiamo inaugurato il muro delle domanda dove ogni bambino potrà attaccare le proprie curiosità e, una volta a settimana, cercheremo insieme le risposte.”

Alcune voci raccolte dai diari di bordo

“I bambini sono partiti da fatti/riflessioni presenti nel libro per parlare di proprie esperienze. Ne è nata una conversazione su alcune dinamiche relazionali tra alcuni bambini durante il gioco libero, che creano un po' di disagio. In questo modo abbiamo potuto affrontare insieme la questione e tutti sono stati più sereni”



“Da ripetere poiché indispensabile per uno sviluppo della capacità di sapere stare insieme in termini di civiltà e rispetto”

“I bambini riescono sempre a stupirmi e nonostante la lettura di storie complesse come quella sull'universo fanno sempre domande competenti e curiose!”

Alcune testimonianze dei ragazzi

Vorremmo continuare la lettura ad alta voce perché...

3 ANNO



“Perché è un modo di apprendere differente”
I.C. Ferrari – 3B secondaria

“Abbiamo imparato a rispettare gli altri, a non sottovalutarci mai, a saper ascoltare le idee altrui”
I.C. Toscanini – 3B secondaria

“Abbiamo imparato a conoscere le emozioni che voleva farci suscitare il libro, e le emozioni dei compagni. Abbiamo imparato ad ascoltare con attenzione, abbiamo migliorato la scrittura e la lettura”
I.C. Guatelli – 2E secondaria Galaverna

“Abbiamo imparato che la vita non è facile per tutti, ad immedesimarci negli altri e ad essere grati”
I.C. Ferrari – 3B secondaria

Alcune voci dei ragazzi...

“Quando avevano paura la sentivo anch’io, se erano in pericolo mi guardavo intorno e guardavo se ci potesse essere qualsiasi cosa che mi potesse ferire. Credo, infatti, che se un libro è scritto bene, può catturarti, può farti evadere dal mondo, farti scappare dai tuoi problemi.”

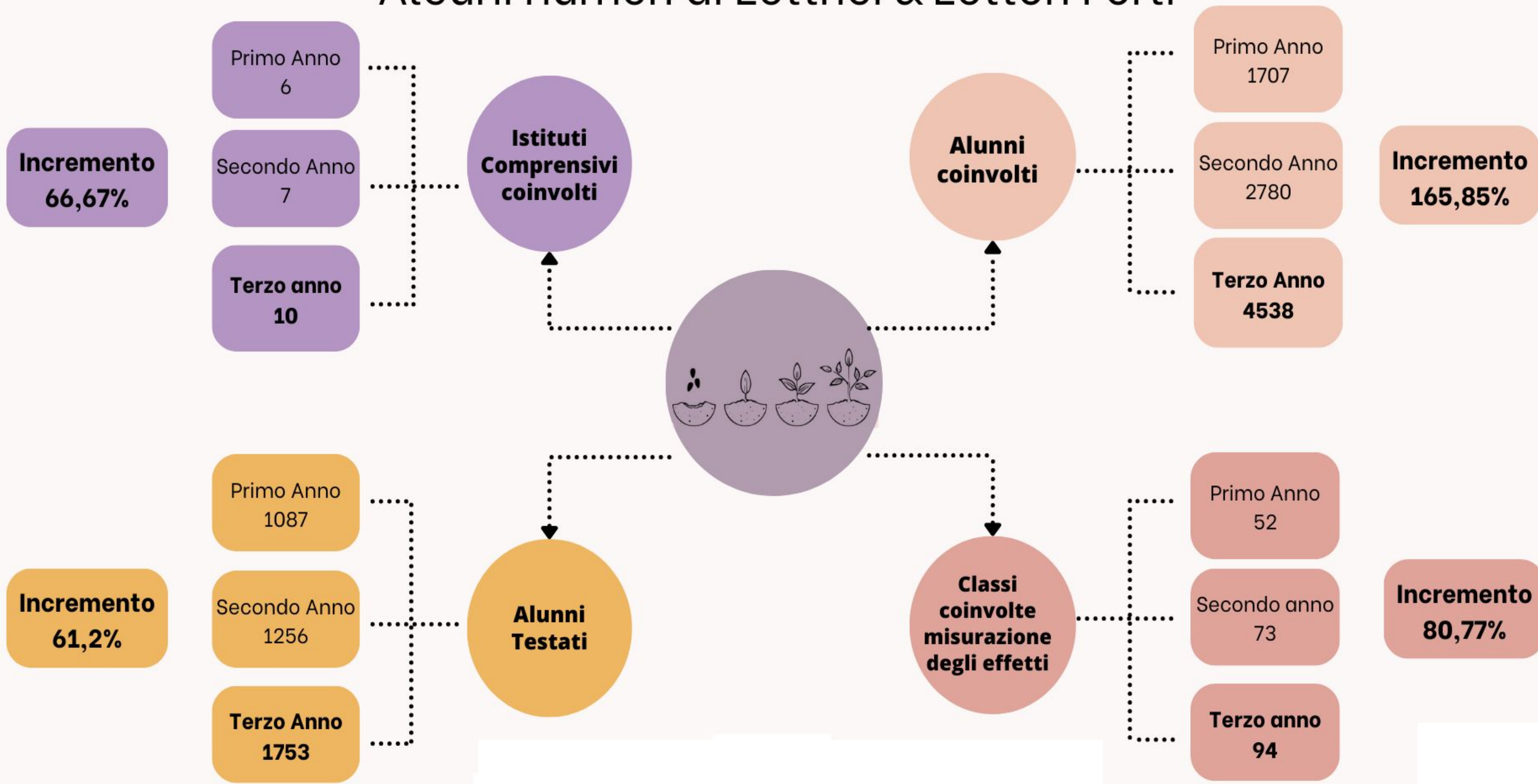


Alcune voci dei ragazzi...



“Leggere un libro è il modo più semplice che abbiamo per non essere più noi, o almeno non sentirci più tali. Per cambiare le leggi della fisica, per trovarci nel nostro posto ideale. Un libro ti fa sentire nel posto giusto al momento giusto, ti fa pensare di aver trovato te stesso, ti dà la possibilità di essere qualcosa che non sei. Un libro è magia.”

Alcuni numeri di Lettrici & Lettori Forti



Gli strumenti utilizzati

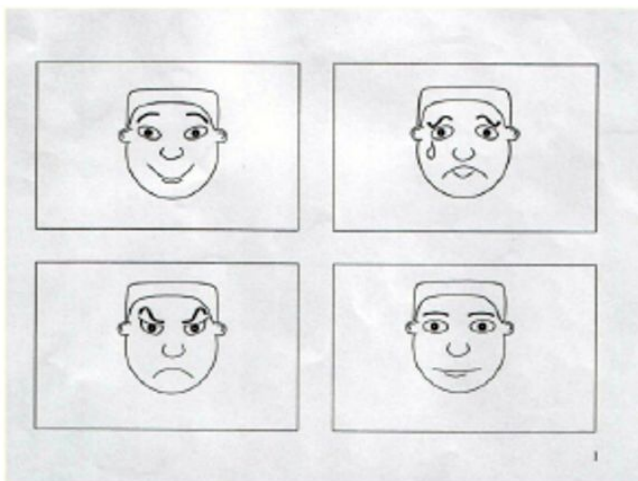
INFANZIA

2 ANNO

Lettrici & Lettori
FORTI

Componente I

Riconoscimento
delle
espressioni
emotive



"Guarda queste 4 immagini. Puoi indicarmi l'immagine di una persona che si sente felice?"



TEC

Test di comprensione delle emozioni

Valuta, in bambini dai 2 agli 11 anni, la comprensione che i bambini hanno della natura delle emozioni, delle loro cause e del modo di regolarle.

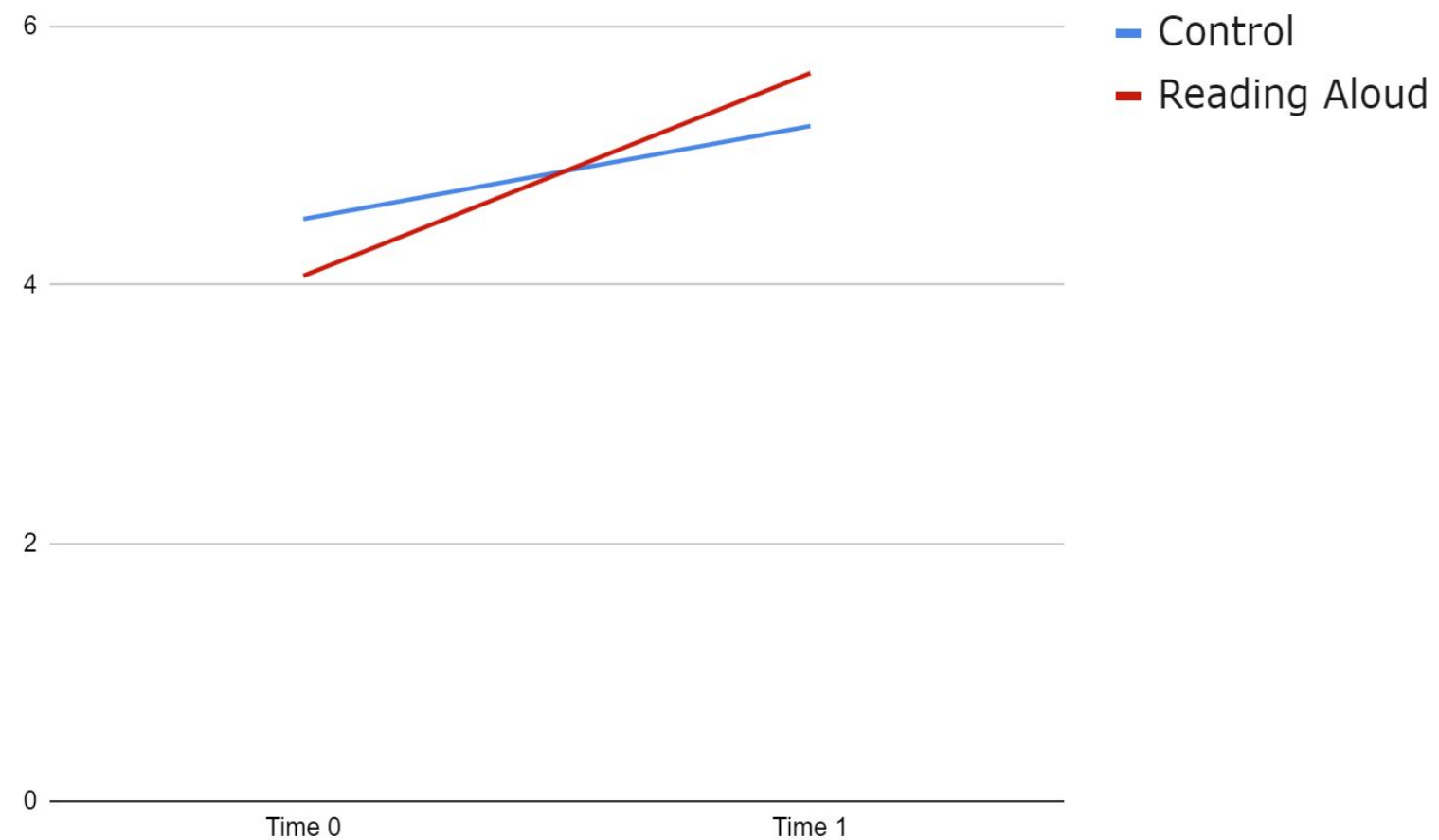
I risultati

INFANZIA

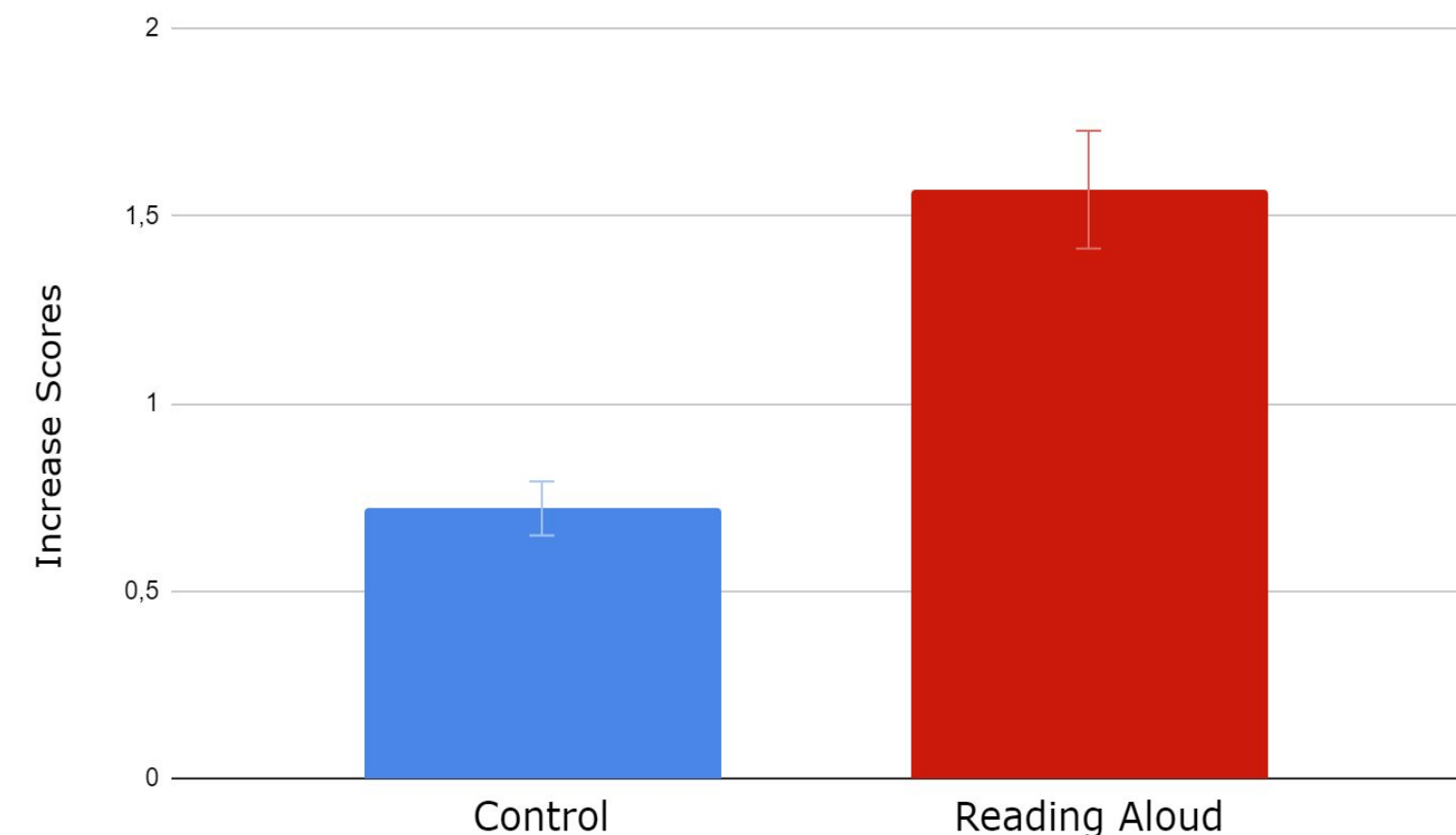
2 ANNO



Test of Emotion Comprehension - 3-6 Age Group



Test of Emotion Comprehension - 3-6 Age Group



Test of Emotion Comprehension	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	4,51	5,23	0,72
Reading Aloud	4,07	5,64	1,57

Time * Group

Sig.
0,057

Observed Power
0,48



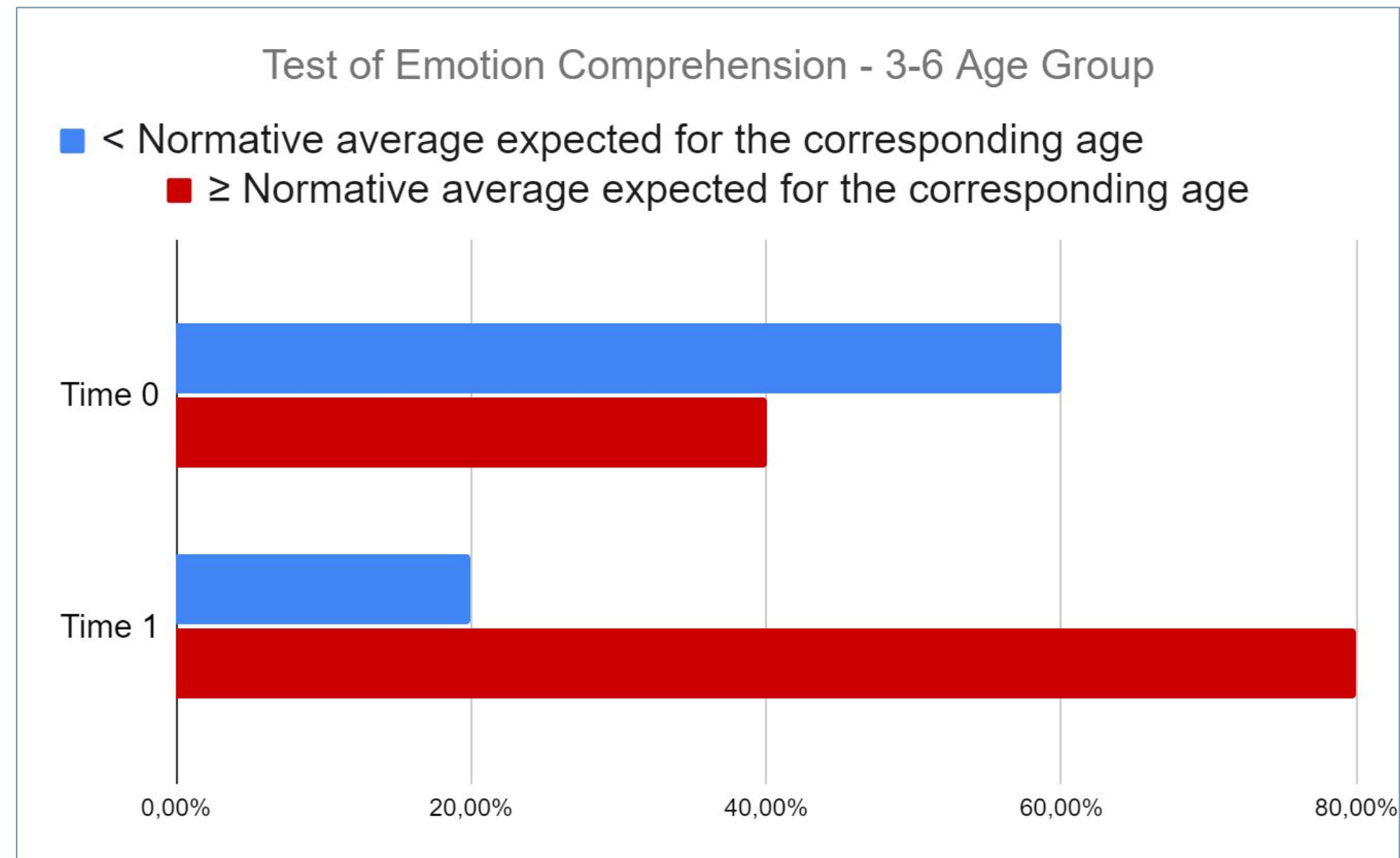
I risultati

INFANZIA

2 ANNO



Cambiamento
nel tempo nel
posizionamento del
**gruppo esposto al
training di lettura**
ad alta voce
rispetto ai punteggi
medi previsti per
l'età di riferimento
secondo le norme
del test utilizzato



Test of Emotion Comprehension	Time 0	Time 1
< Normative average expected for the corresponding age	60%	20%
≥ Normative average expected for the corresponding age	40%	80%



Gli strumenti utilizzati

INFANZIA

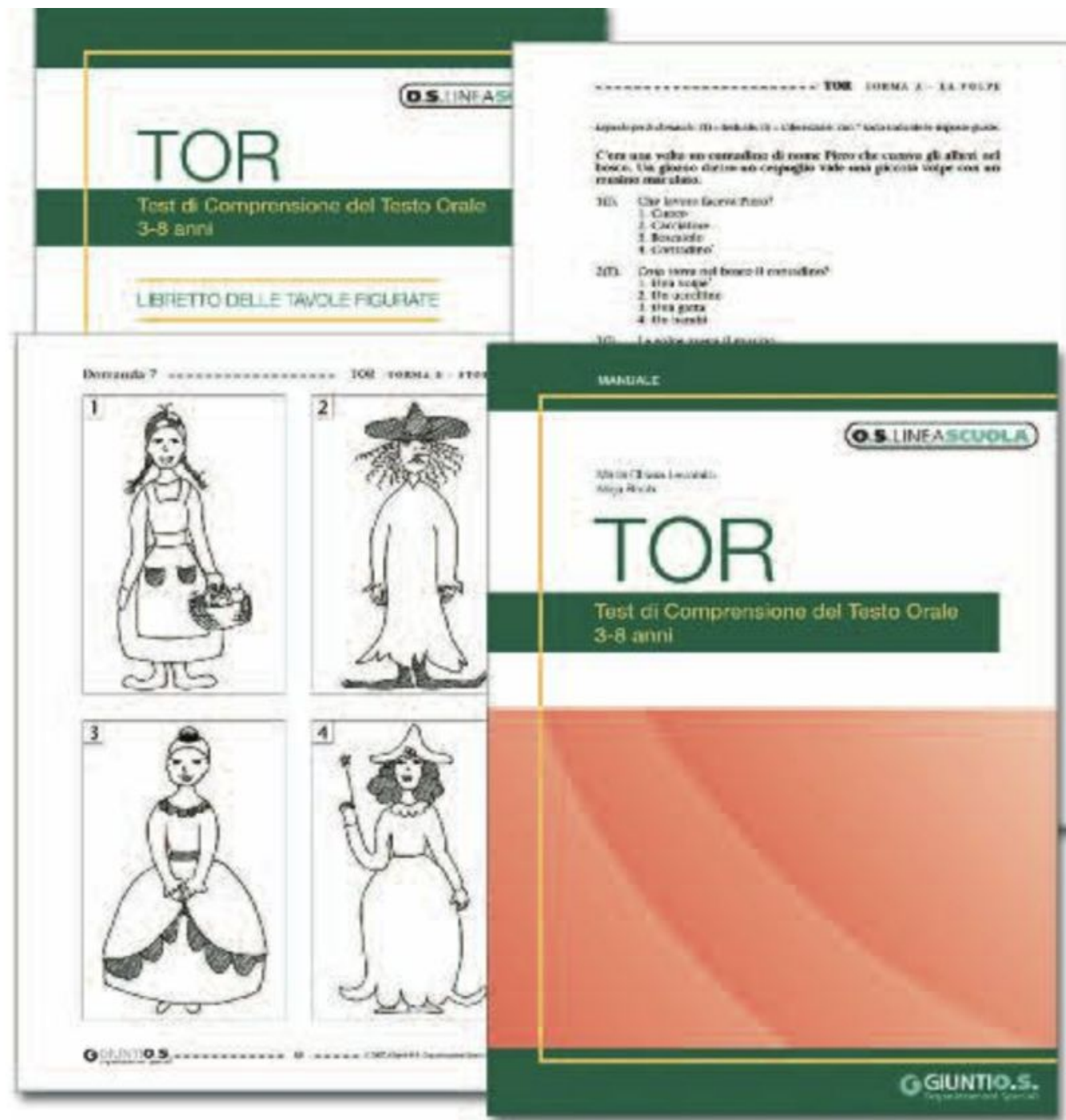
2 ANNO

Lettrici & Lettori
FORTI

TOR

Test di comprensione del testo orale

Valuta la capacità di comprendere testi narrativi in bambini di età compresa tra 3 e 8 anni e consente di individuare eventuali difficoltà nell'area cognitivo-linguistica. La valutazione della comprensione non è influenzata da capacità espressive e pertanto il test può essere utilizzato anche con bambini che presentano difficoltà nella produzione linguistica e uno sviluppo linguistico e/o cognitivo atipico.

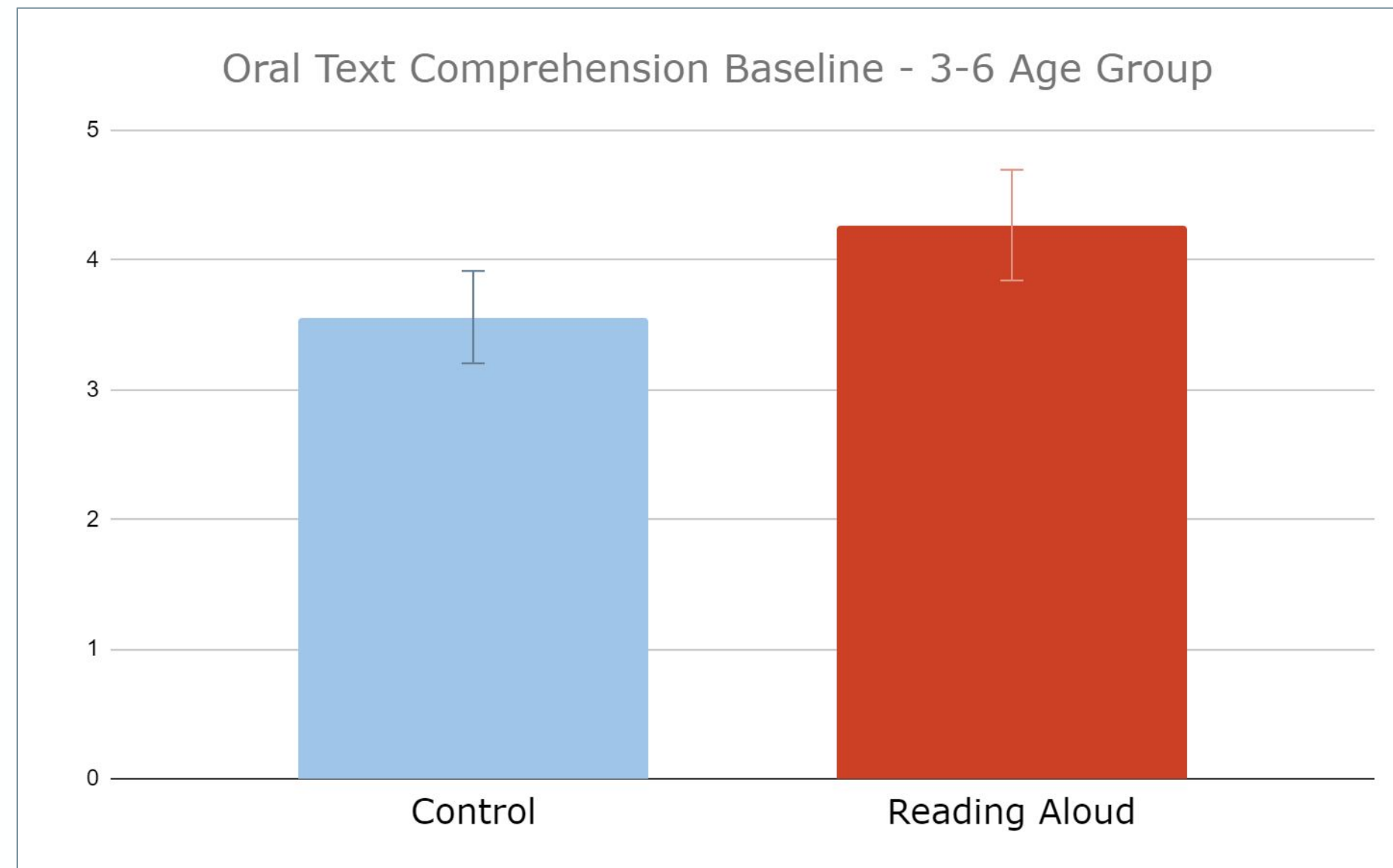


I risultati

INFANZIA

TOR
Analisi delle baseline

2 ANNO



Confronto al tempo T0
(baseline) tra classi al
primo e al secondo anno
di lettura

Oral Text Comprehension Test	Time 0
Control	3,56
Reading Aloud	4,27



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

I risultati

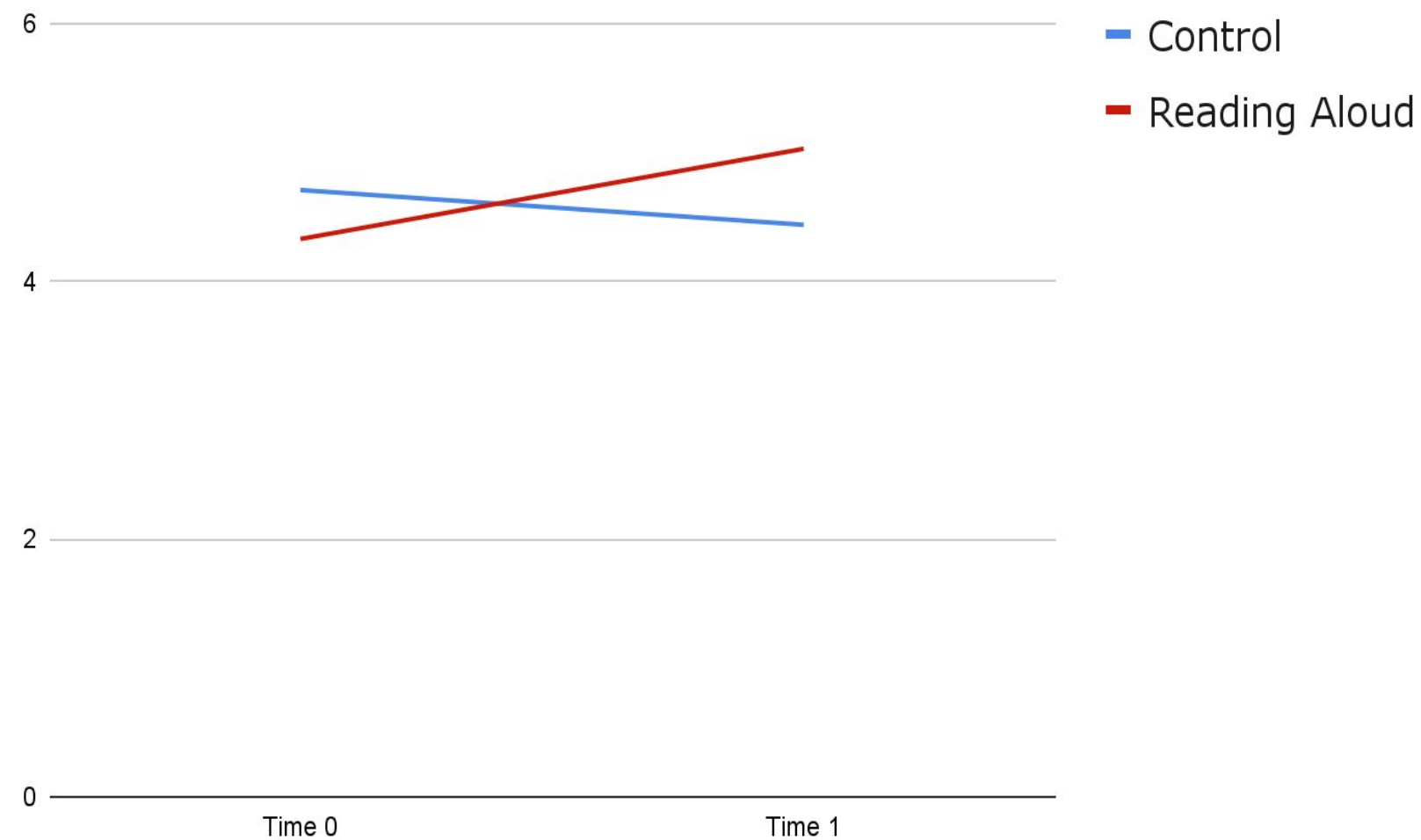
INFANZIA

TOR

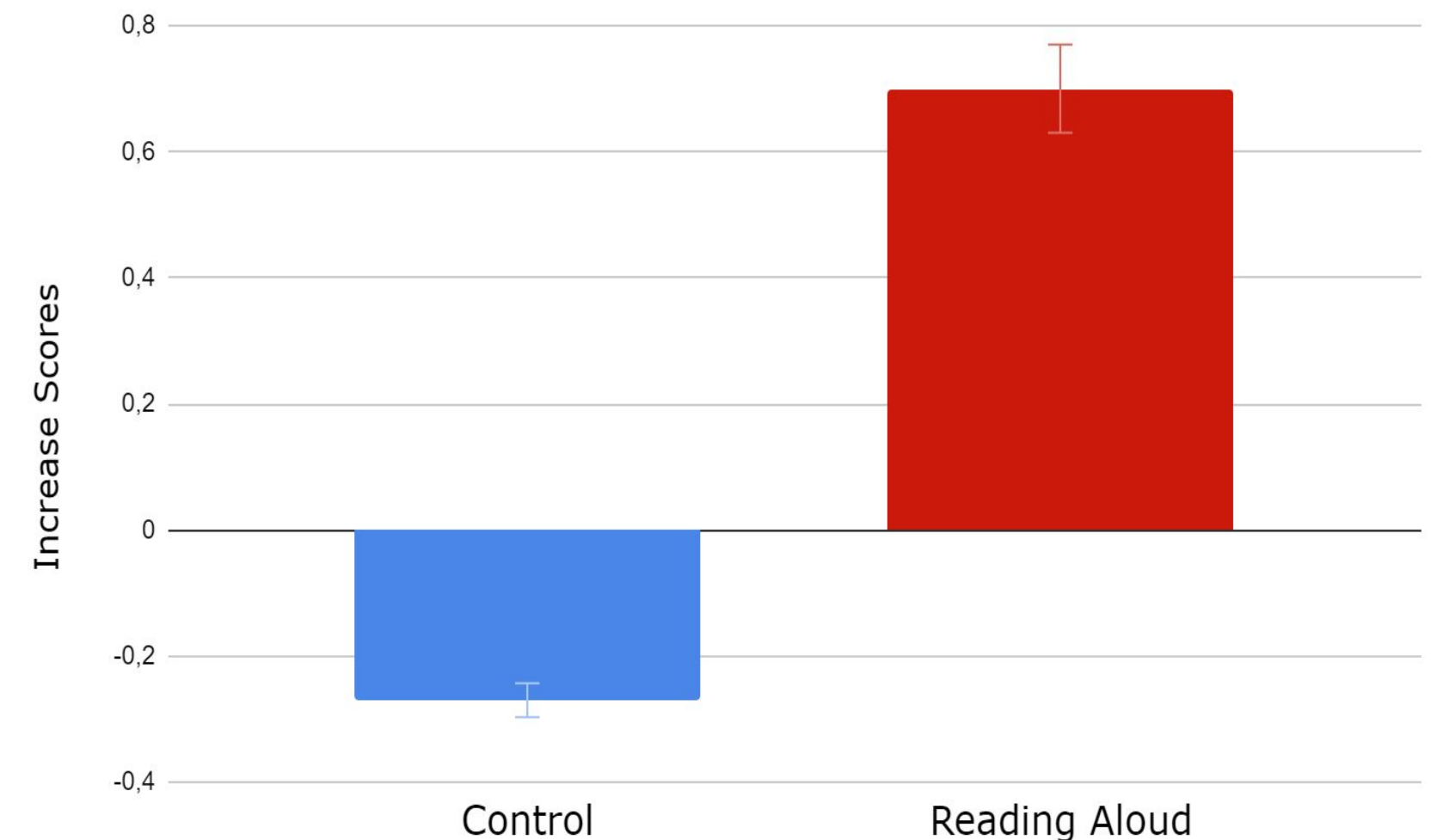
2 ANNO



Oral Text Comprehension - 3-6 Age Group



Oral Text Comprehension Increase - 3-6 Age Group



Oral Text Comprehension	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	4,71	4,44	-0,27
Reading Aloud	4,33	5,03	0,70

Time * Group

Sig.
0,046

Observed Power
0,517

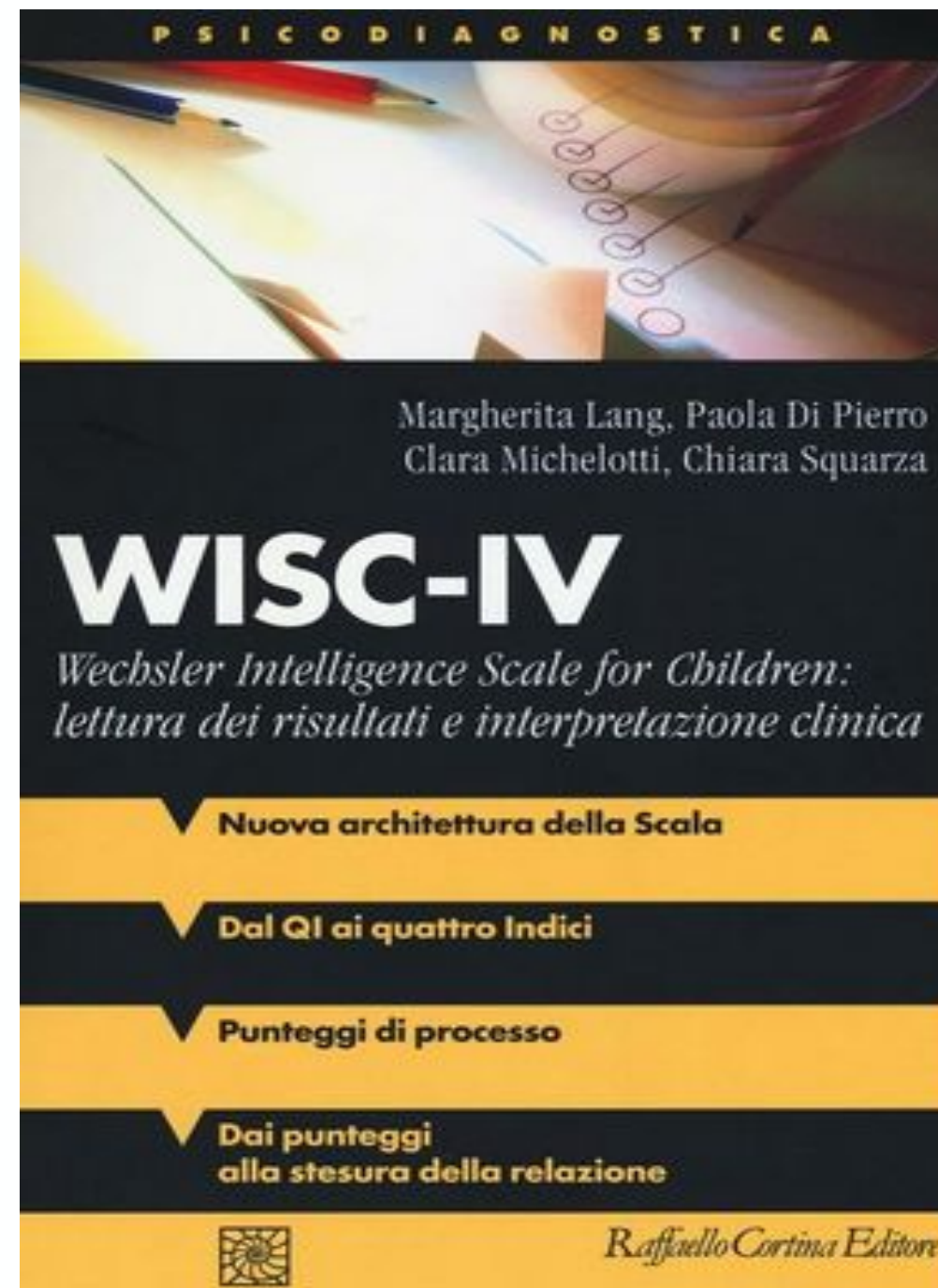


Gli strumenti utilizzati

PRIMARIA

3 ANNO

Lettrici & Lettori
FORTI



WISC-IV - Wechsler Intelligence Scale for Children

Valuta le capacità cognitive dei bambini e dei ragazzi di età compresa tra i 6 anni e i 16 anni e 11 mesi, mediante 4 indici distinti.

L'INDICE DI COMPrensione VERBALE (**ICV**): misura le capacità del soggetto di **formulare e di utilizzare i concetti verbali**, cioè la capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese, di pensare e di esprimere verbalmente la risposta.

L'ICV è composto da tre sub-test principali: **Somiglianze, Vocabolario e Comprensione**

I risultati

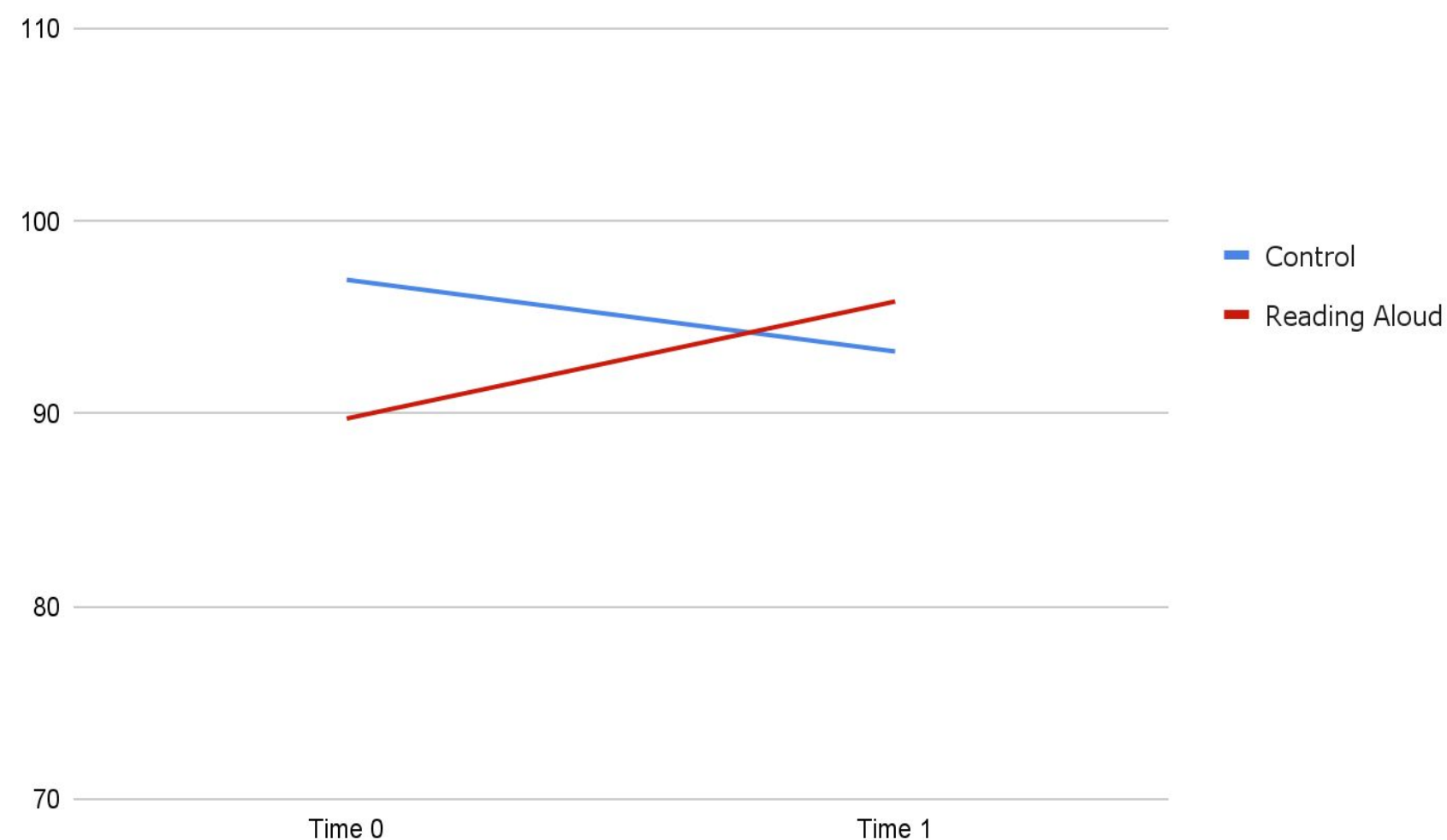
PRIMARIA

ICV WISC-IV

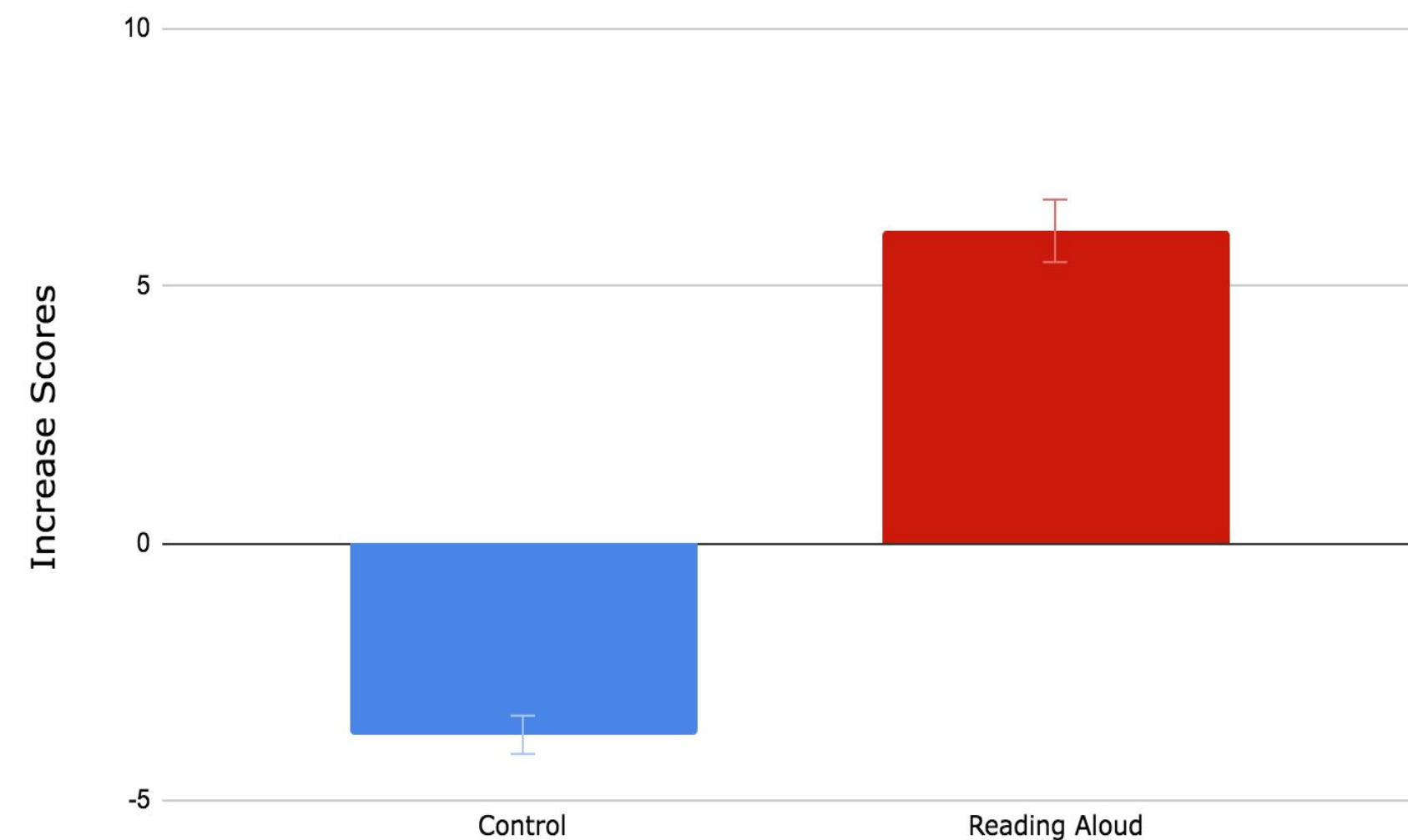
3 ANNO



Verbal Comprehension Index - WISC IV (Primary School)



Verbal Comprehension Index Increase - WISC IV (Primary School)



Verbal Comprehension Index	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	96,96	93,24	-3,72
Reading Aloud	89,76	95,84	6,08

Time *	Sig.	Observed Power
Group	0	1



I risultati

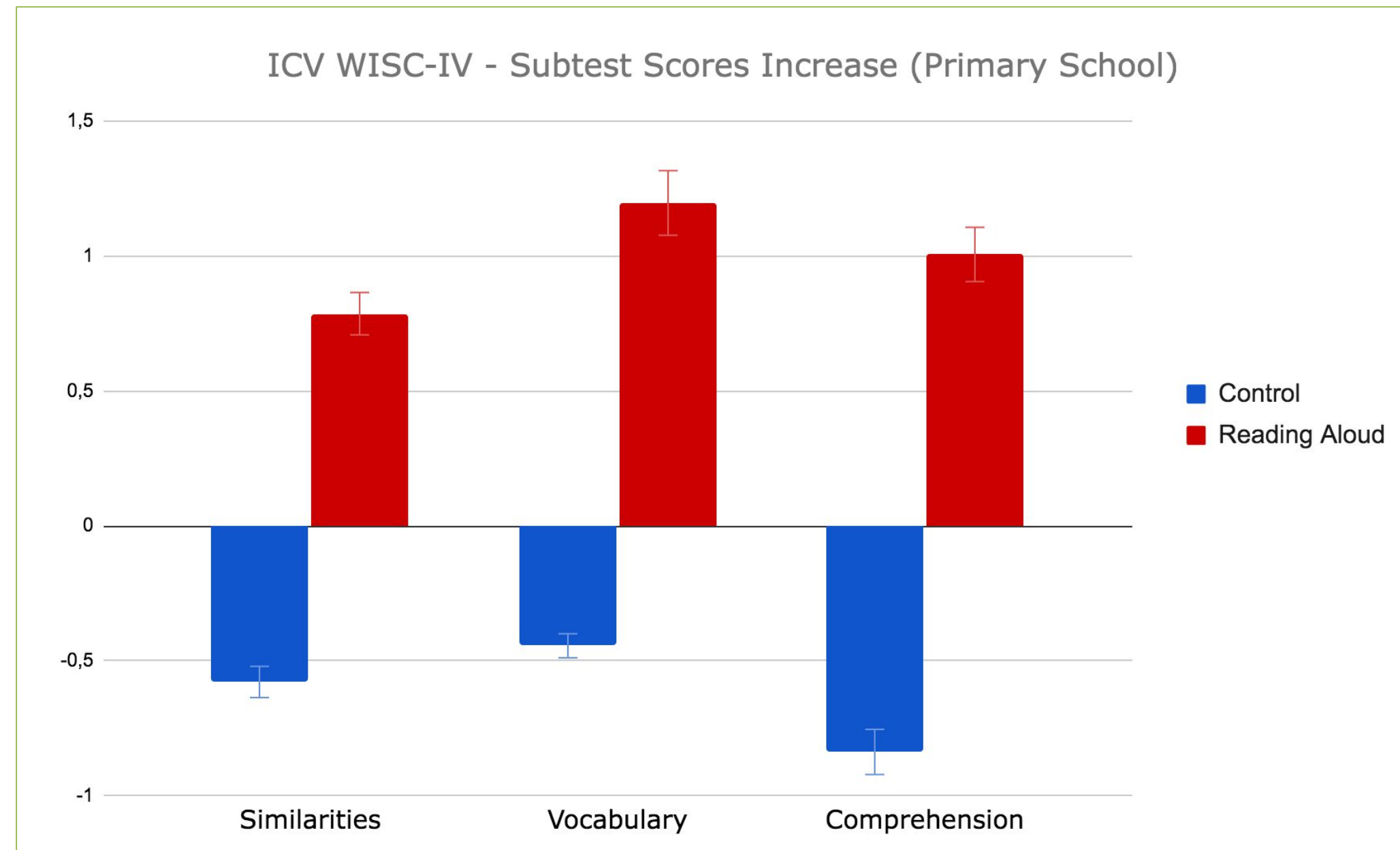
PRIMARIA

ICV WISC-IV

3 ANNO



Differenze di incremento nelle singole sottoscale che compongono l'ICV



ICV - WISC IV	Similarities	Vocabulary	Comprehension
Control	-0,58	-0,44	-0,84
Reading Aloud	0,79	1,20	1,01

Gli strumenti utilizzati

PRIMARIA

3 ANNO



FLUENZE FONEMICHE E CATEGORIALI

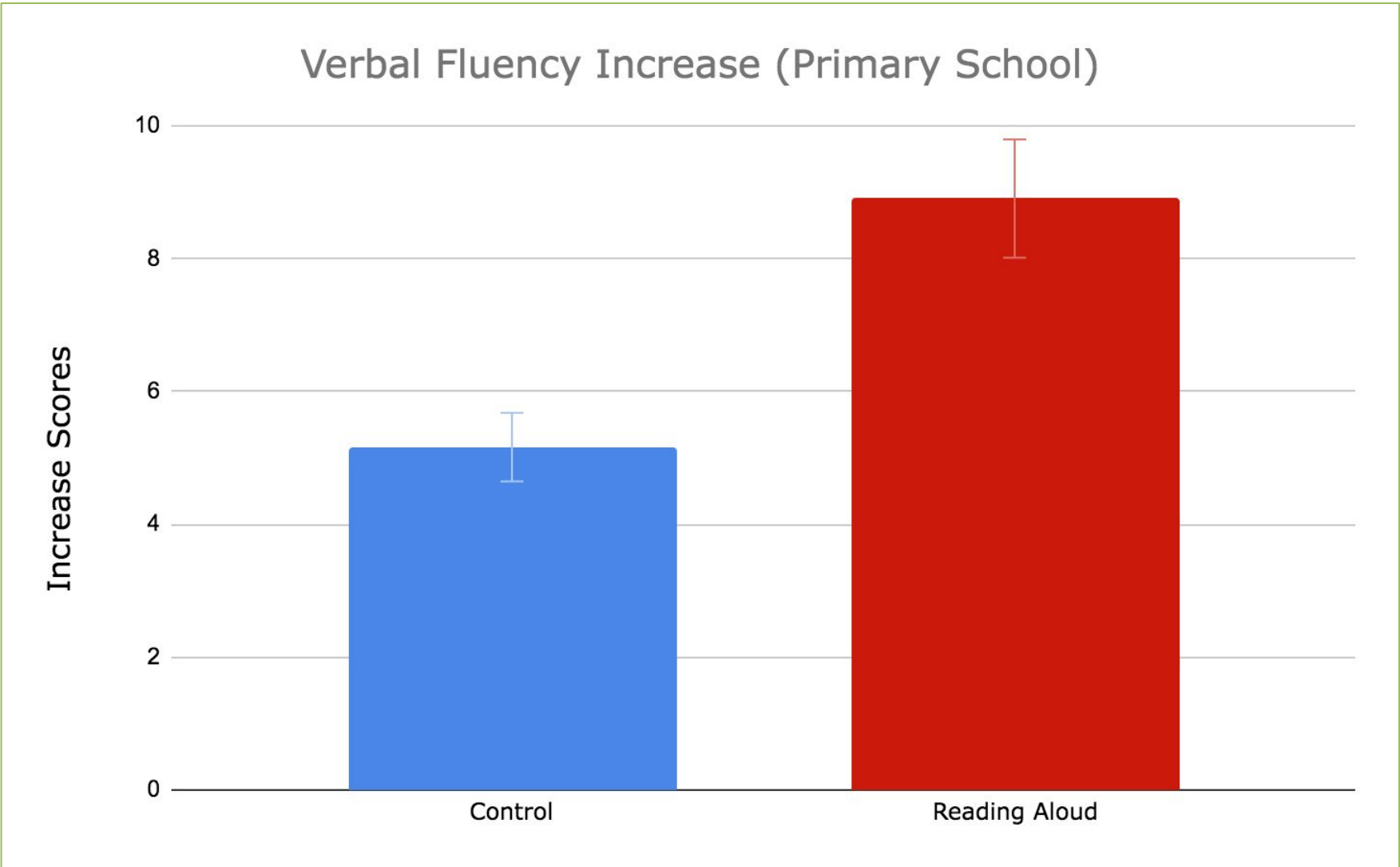
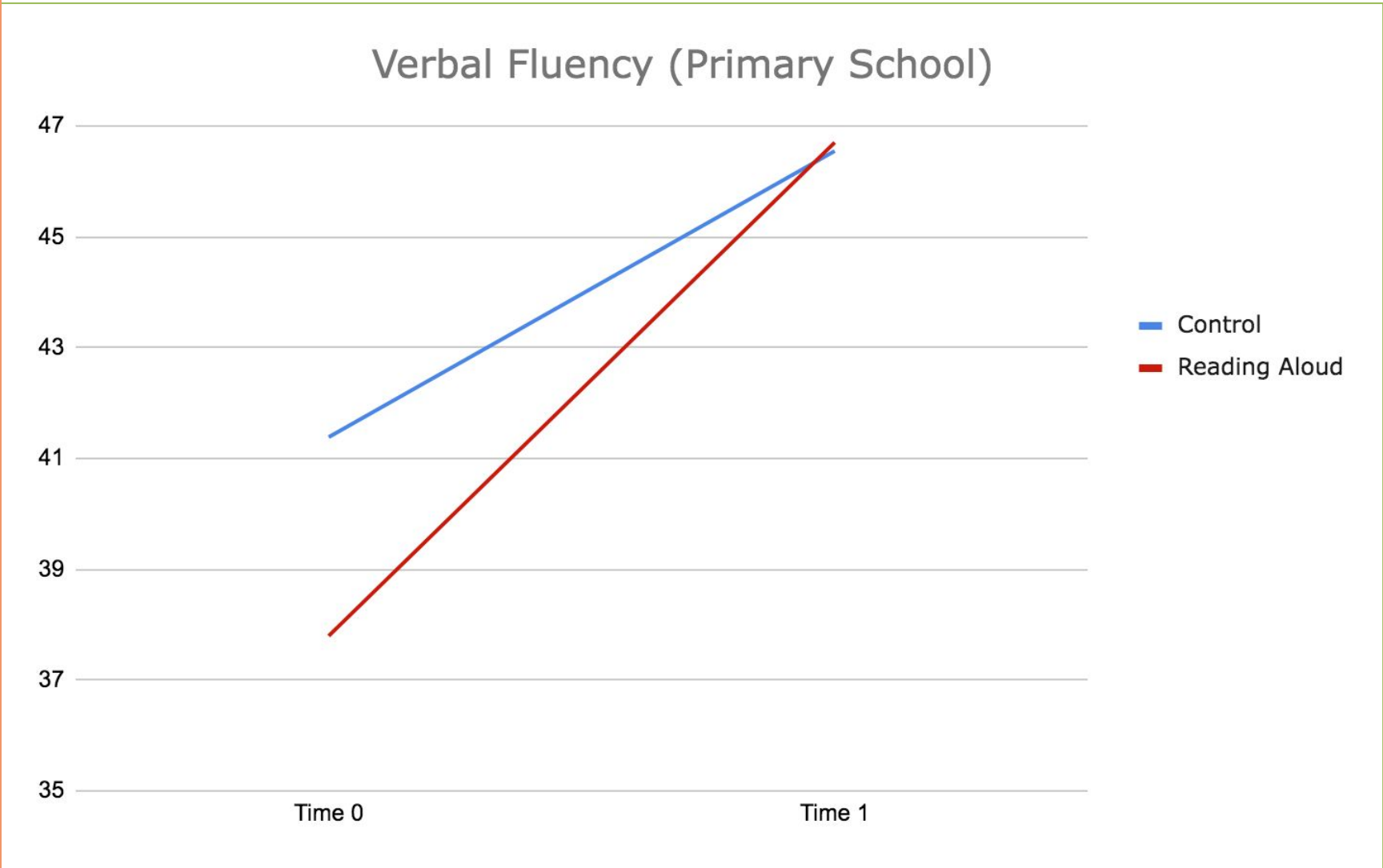
Valutano la velocità di accesso al lessico. Nelle prove di fluenza **fonemica** si richiede di produrre il maggior numero possibile di parole che iniziano con un determinato fonema entro un preciso limite di tempo ed il punteggio consiste nel numero di parole corrette prodotte in quel tempo. La fluenza **categoriale** richiede esplicitamente la ricerca rapida di parole semanticamente associate tra loro.

I risultati

PRIMARIA

FLUENZE FONEMICHE E CATEGORIALI

3 ANNO



Verbal Fluency	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	41,38	46,55	5,16
Reading Aloud	37,80	46,70	8,91

Time * Group	Sig.	Observed Power
	0	0,952

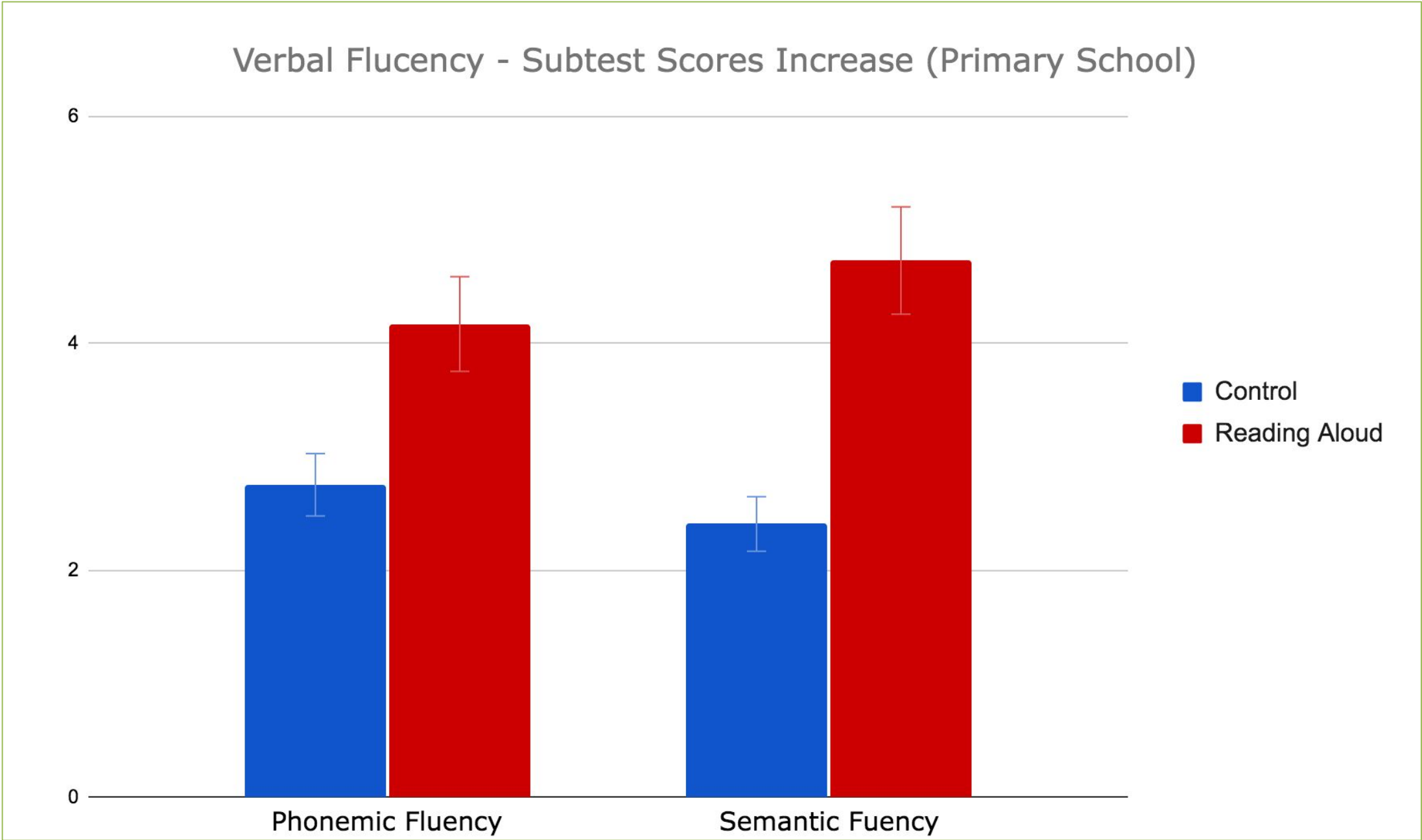
I risultati

PRIMARIA

3 ANNO



FLUENZE FONEMICHE E CATEGORIALI



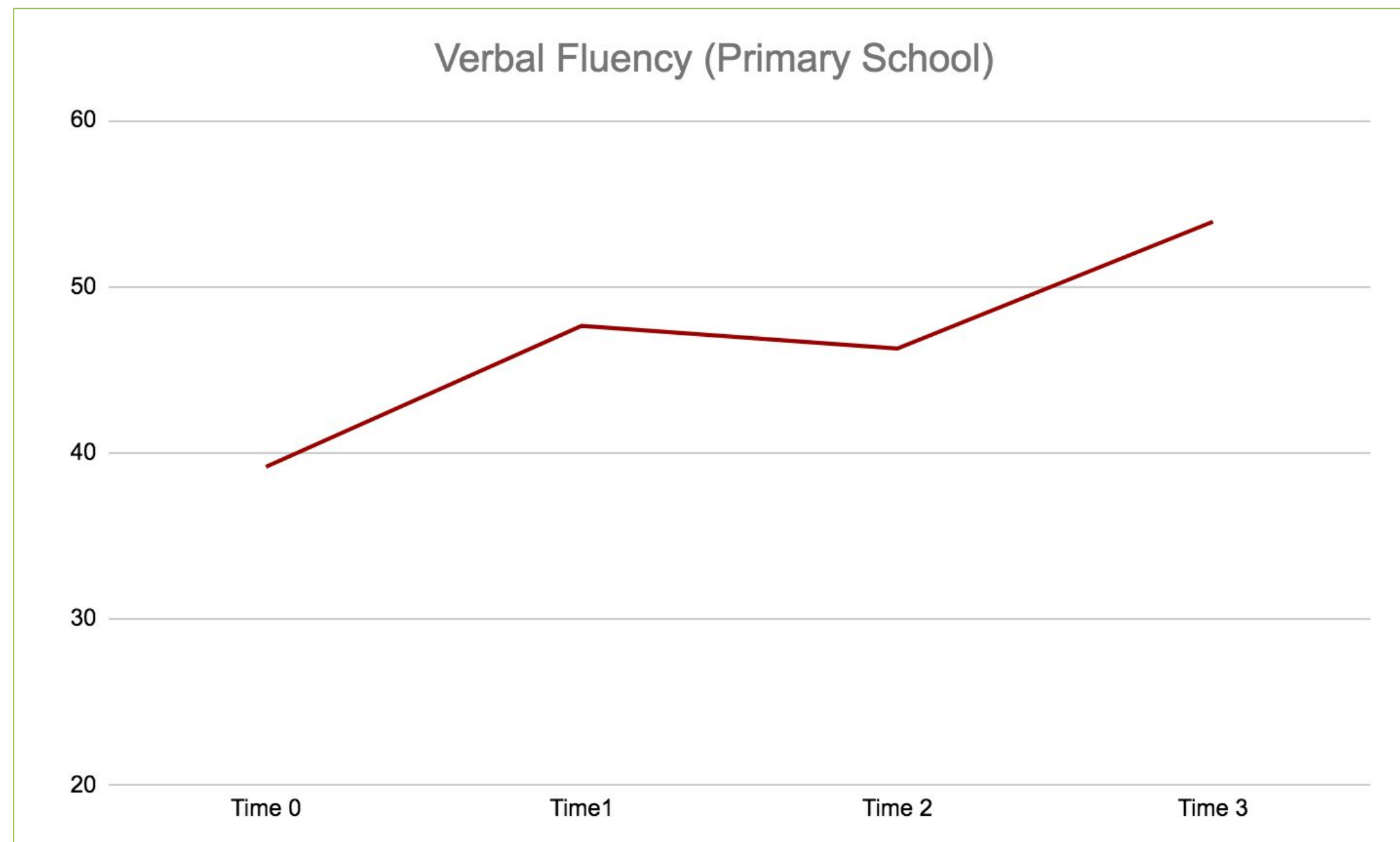
Differenze di incremento nelle due sottoscale che compongono l'indice

Verbal Fluency	Phonemic Fluency	Semantic Fuency
Control	2,75	2,41
Reading Aloud	4,17	4,73

I risultati longitudinali

PRIMARIA

FLUENZE FONEMICHE E
CATEGORIALI



Andamento del
campione
Longitudinale

Verbal Fluency (Primary School)			
Time 0	Time 1	Time 2	Time 3
39,16	47,64	46,28	53,90

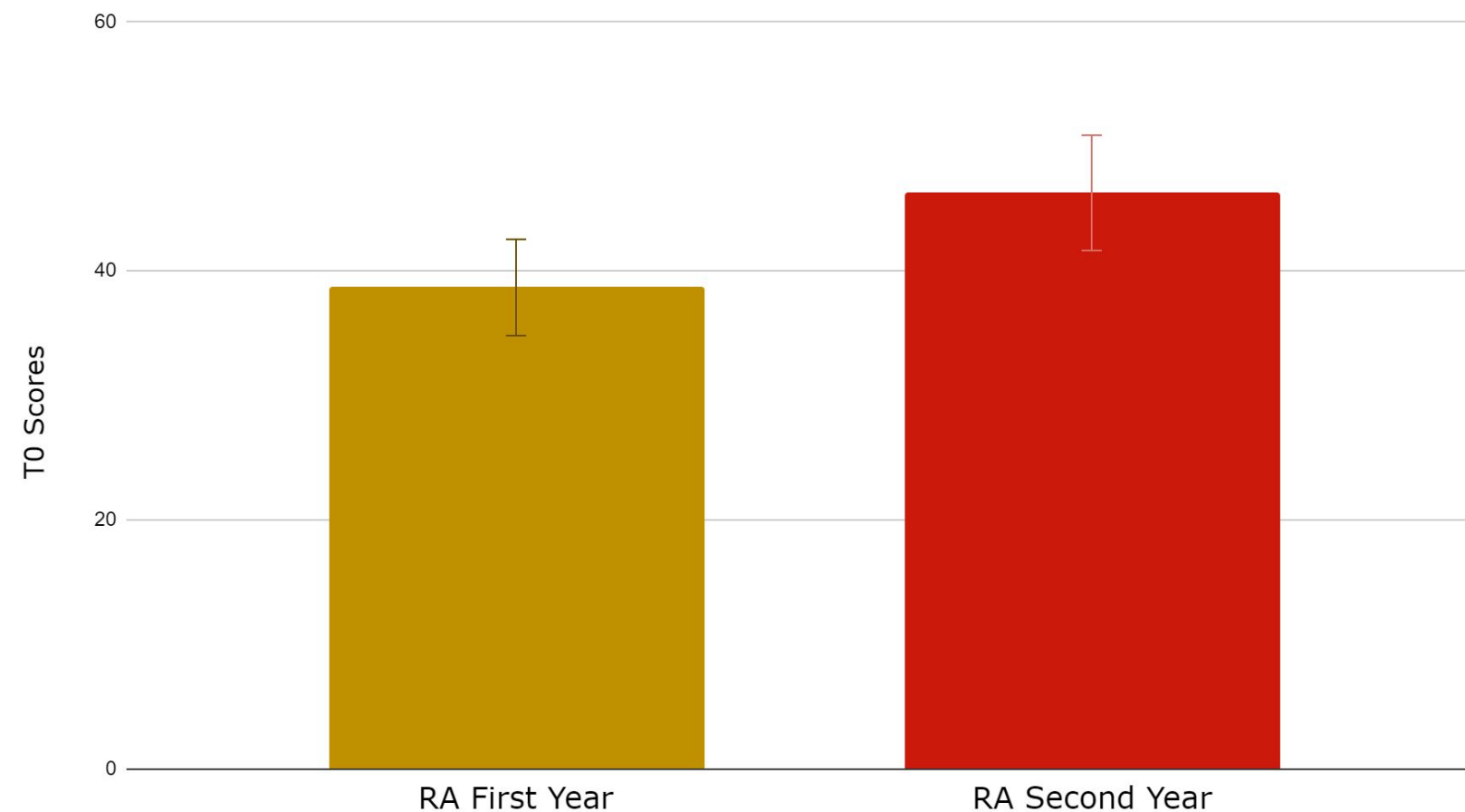
I risultati longitudinali

PRIMARIA

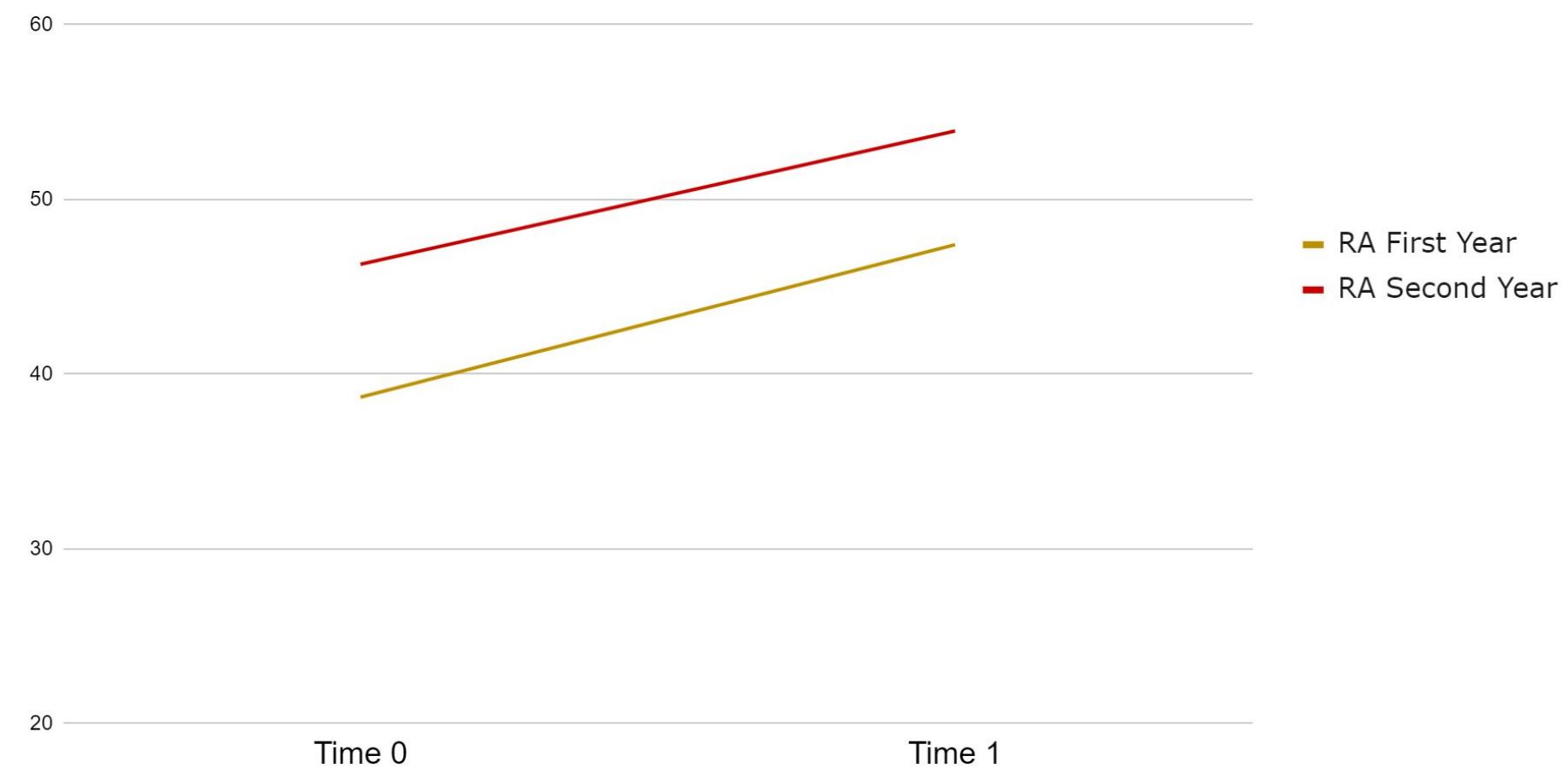
FLUENZE FONEMICHE E CATEGORIALI



Verbal Fluency - Time 0 Scores (Primary School)



Verbal Fluency (Primary School)



Differenza al tempo T0 tra classi alla prima e alla seconda annualità di lettura

Verbal Fluency - Reading Aloud	Time 0	Time 1	Increase Score
RA First Year	38,67	47,40	8,72
RA Second Year	46,28	53,90	7,63

Differenza degli andamenti tra classi alla prima e alla seconda annualità di lettura

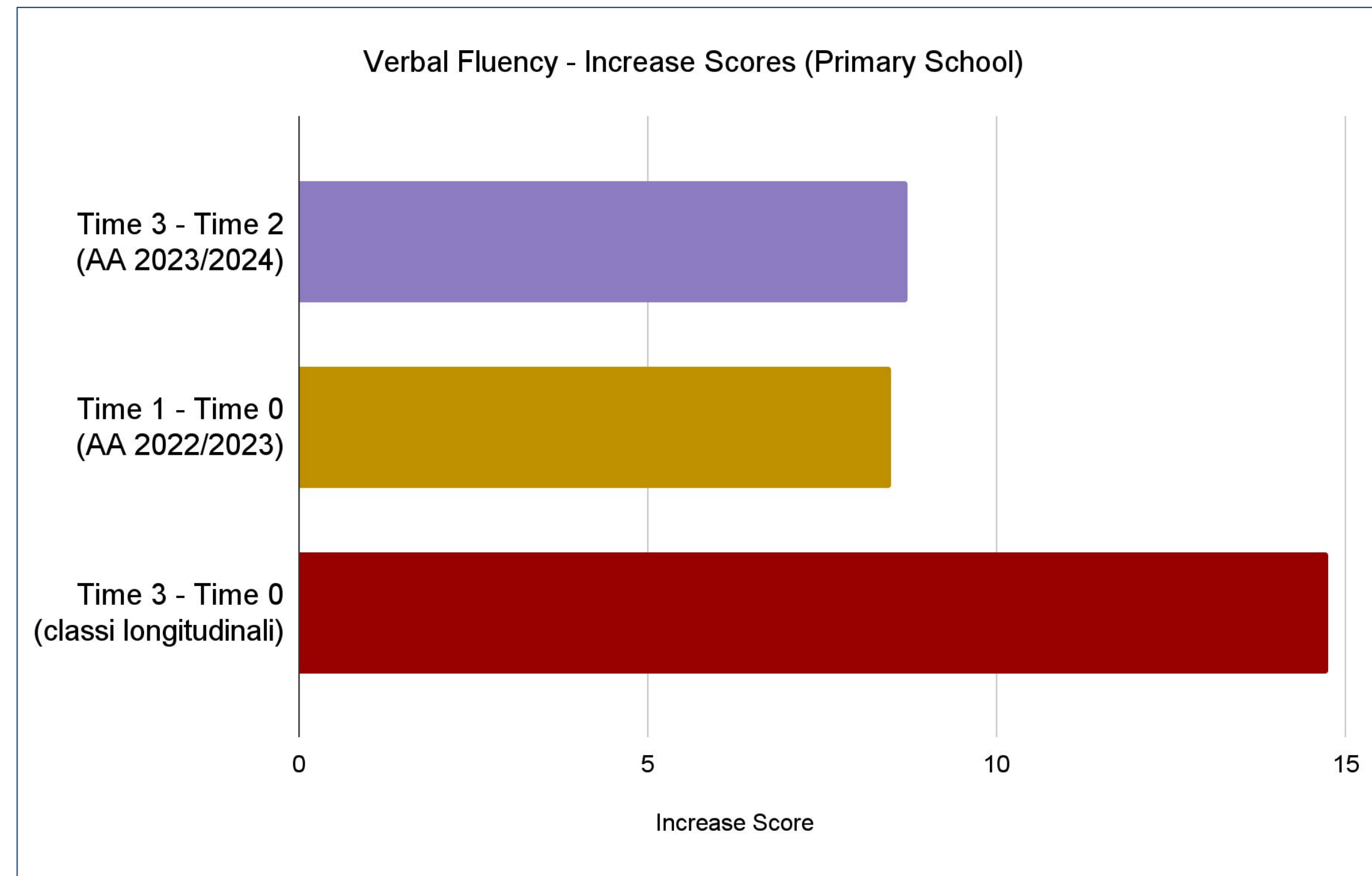
I risultati longitudinali

PRIMARIA

FLUENZE FONEMICHE E CATEGORIALI

Verbal Fluency	Increase Score
Time 3 - Time 2 (AA 2023/2024)	8,72
Time 1 - Time 0 (AA 2022/2023)	8,48
Time 3 - Time 0 (classi longitudinali)	14,74

Incrementi delle singole annualità di lettura (AA 2023/2024 e AA (2022/2023) e incremento totale per due anni di lettura (classi longitudinali)



Gli strumenti utilizzati

SECONDARIA I GRADO

3 ANNO



CAS-2

Valuta i processi cognitivi in bambini e adolescenti dai 5 ai 17 anni di età. Si fonda sulla teoria PASS, riconducibile agli studi di A.R. Lurija, che considera il funzionamento cognitivo basato su quattro processi essenziali:
Pianificazione, Attenzione, Simultaneità e Successione.

CO-TT

Batteria per la valutazione della comprensione orale in studenti delle scuole secondarie di I grado. Il test propone per ogni classe un brano informativo seguito da domande a scelta multipla.

TEST DEGLI OCCHI

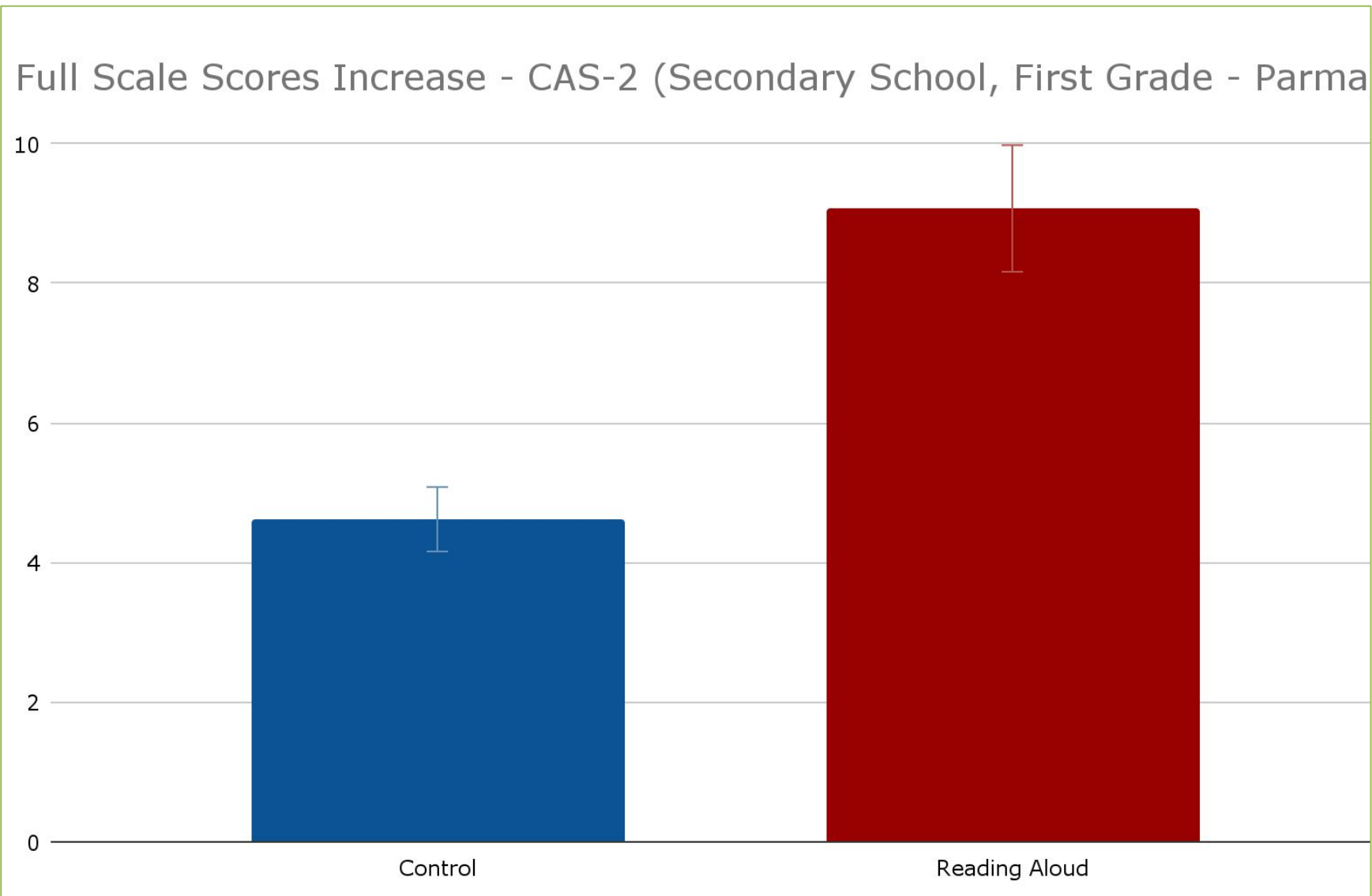
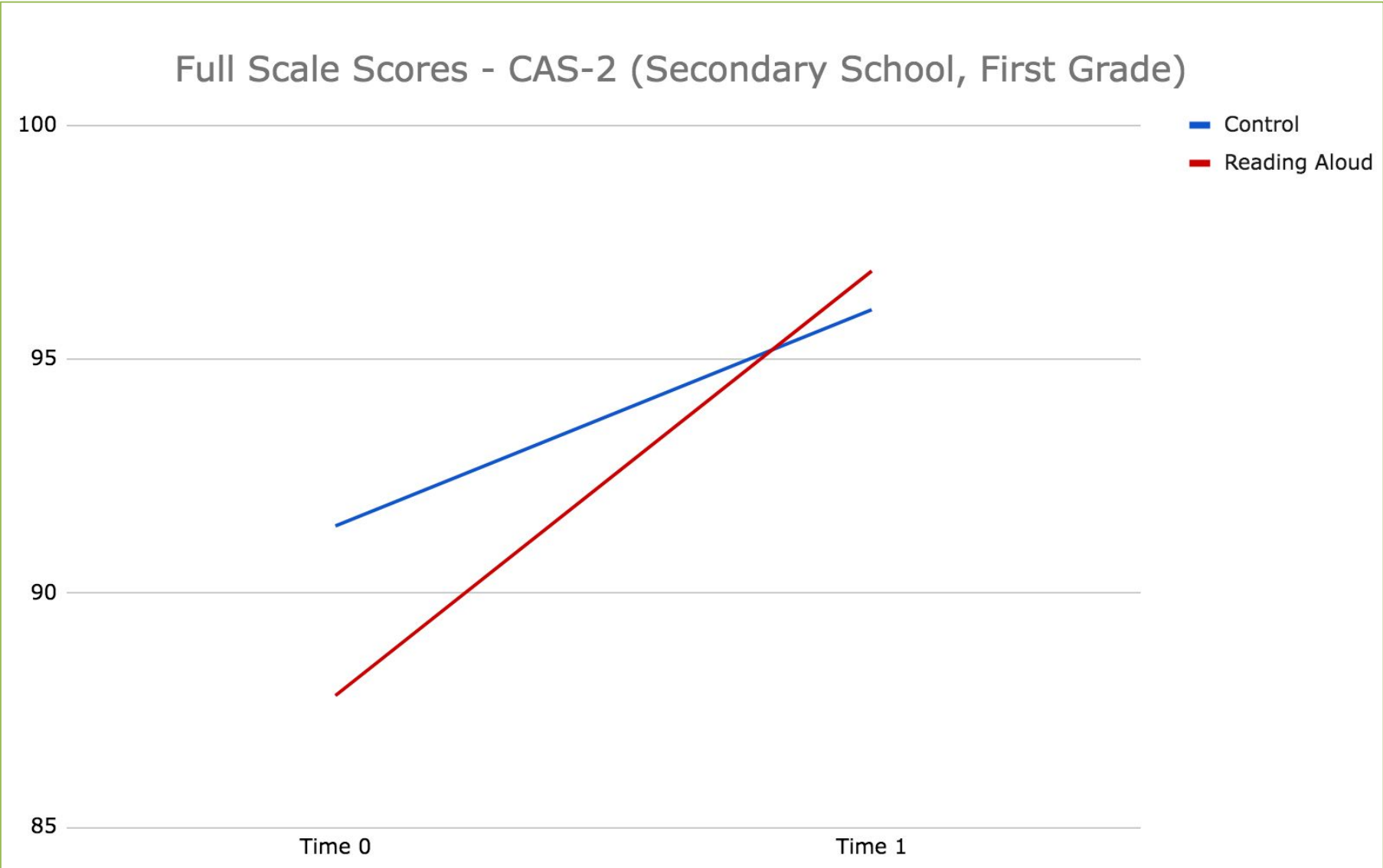
L'Eyes Test è utilizzato per misurare la teoria della mente (ToM) o l'abilità di riconoscere i pensieri e le emozioni degli altri grazie a 28 domande che permettono di indicare quale emozione corrisponde meglio allo stato mentale presentato da diverse **immagini**.

I risultati

SECONDARIA I GRADO

CAS-2

3 ANNO



Full Scale Scores	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	91,44	96,06	4,62
Reading Aloud	87,81	96,88	9,07

Time * Group	Sig.	Observed Power
	0	0,997



I risultati

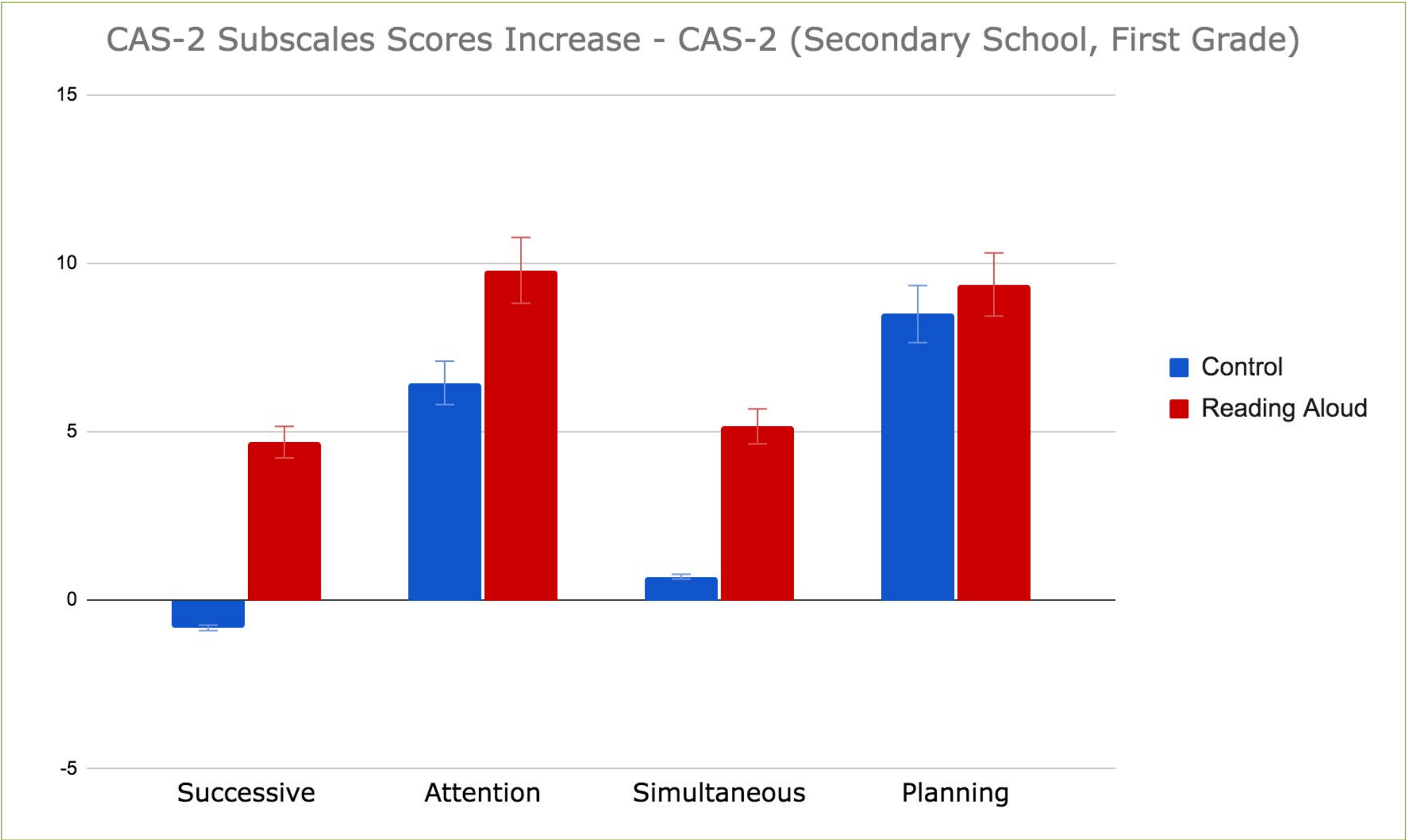
3 ANNO

SECONDARIA I GRADO

CAS-2



Differenze di incremento nelle singole sottoscale che compongono il CAS-2



CAS 2	Successive	Attention	Simultaneous	Planning
Control	-0,82	6,46	0,70	8,50
Reading Aloud	4,70	9,80	5,16	9,38

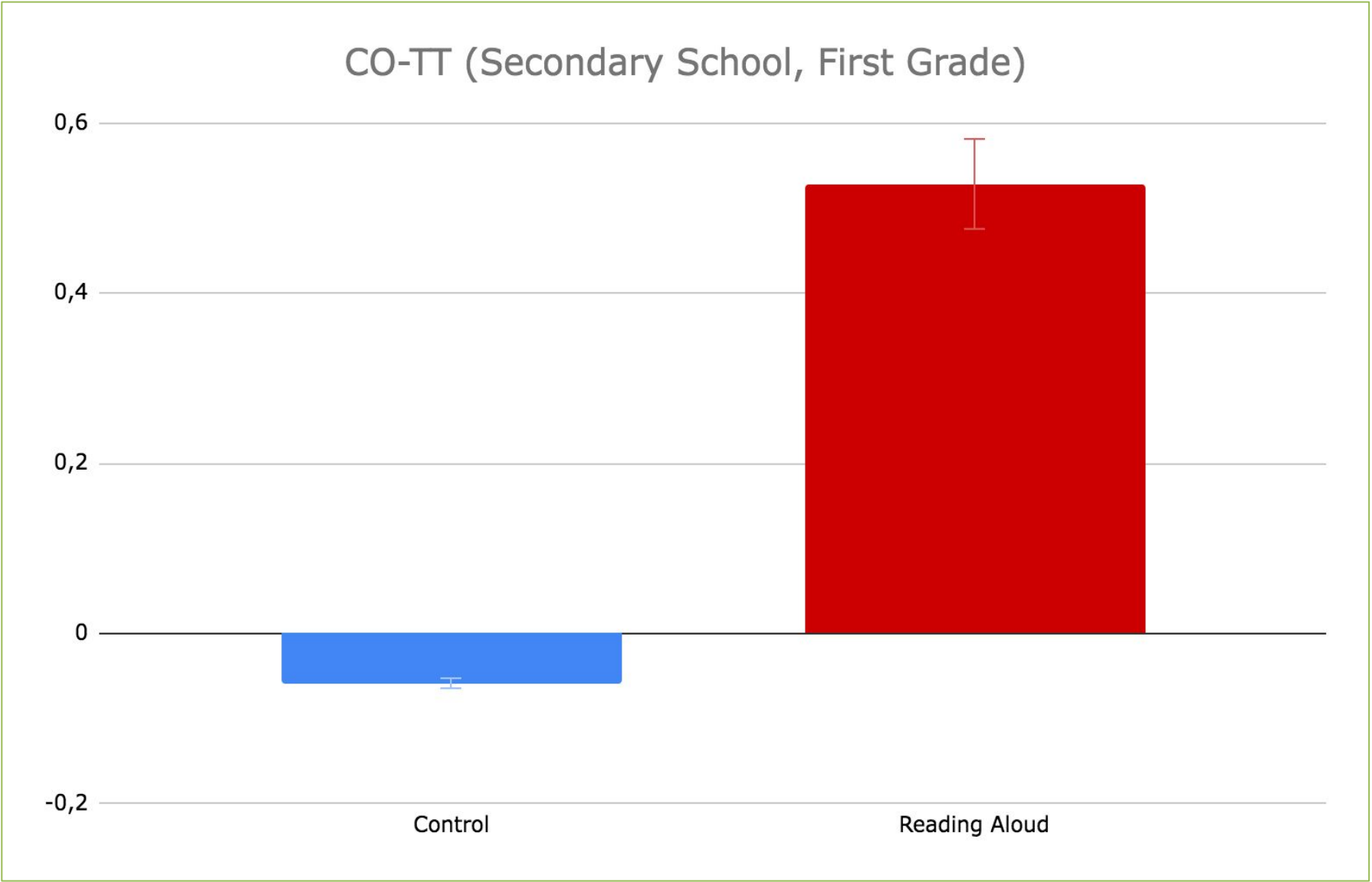
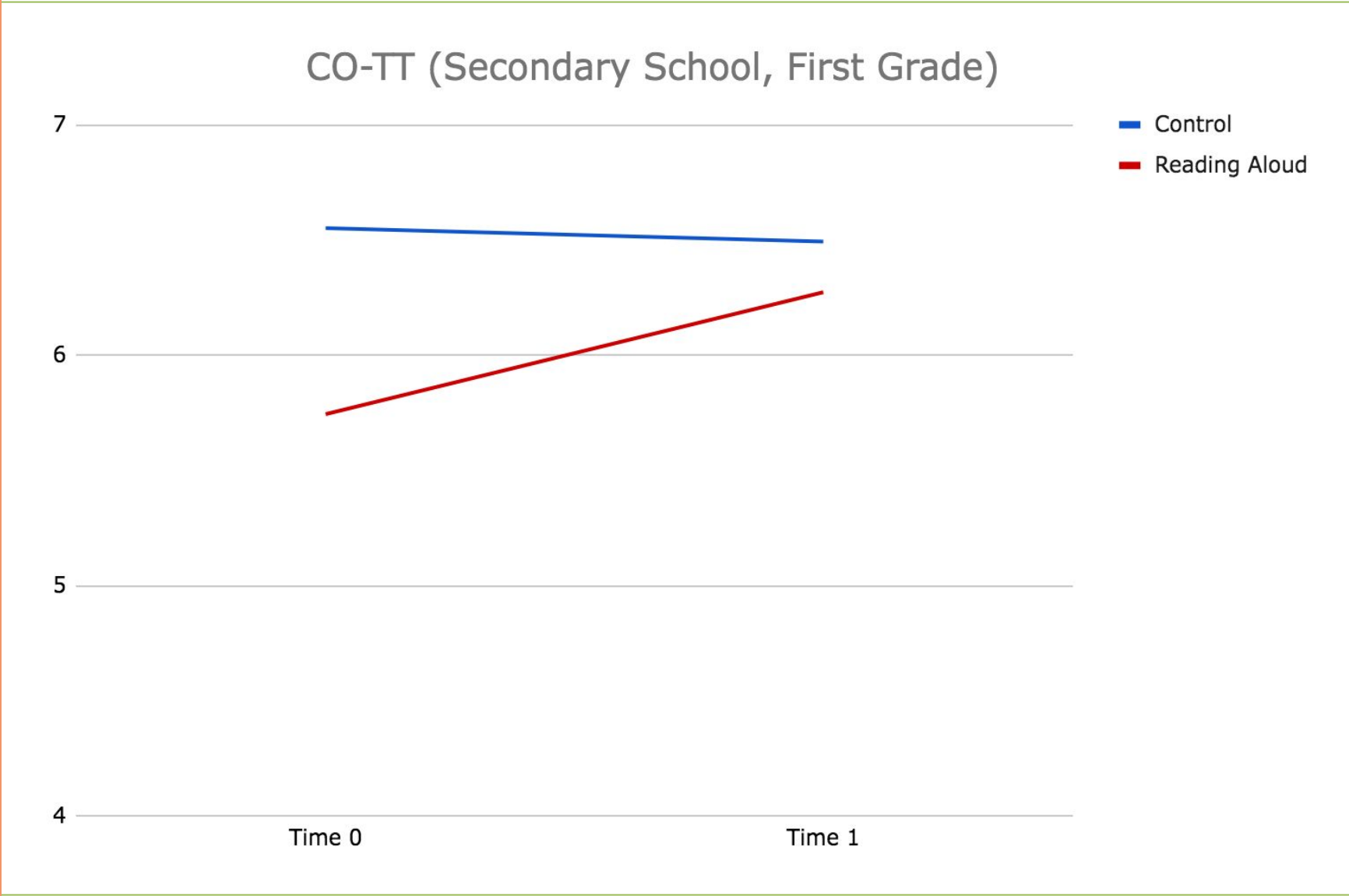
I risultati

SECONDARIA I GRADO

CO-TT



3 ANNO



CO-TT	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	6,55	6,49	-0,06
Reading Aloud	5,75	6,27	0,53

Time * Group	Sig.	Observed Power
	0,065	0,454

I risultati

SECONDARIA I GRADO

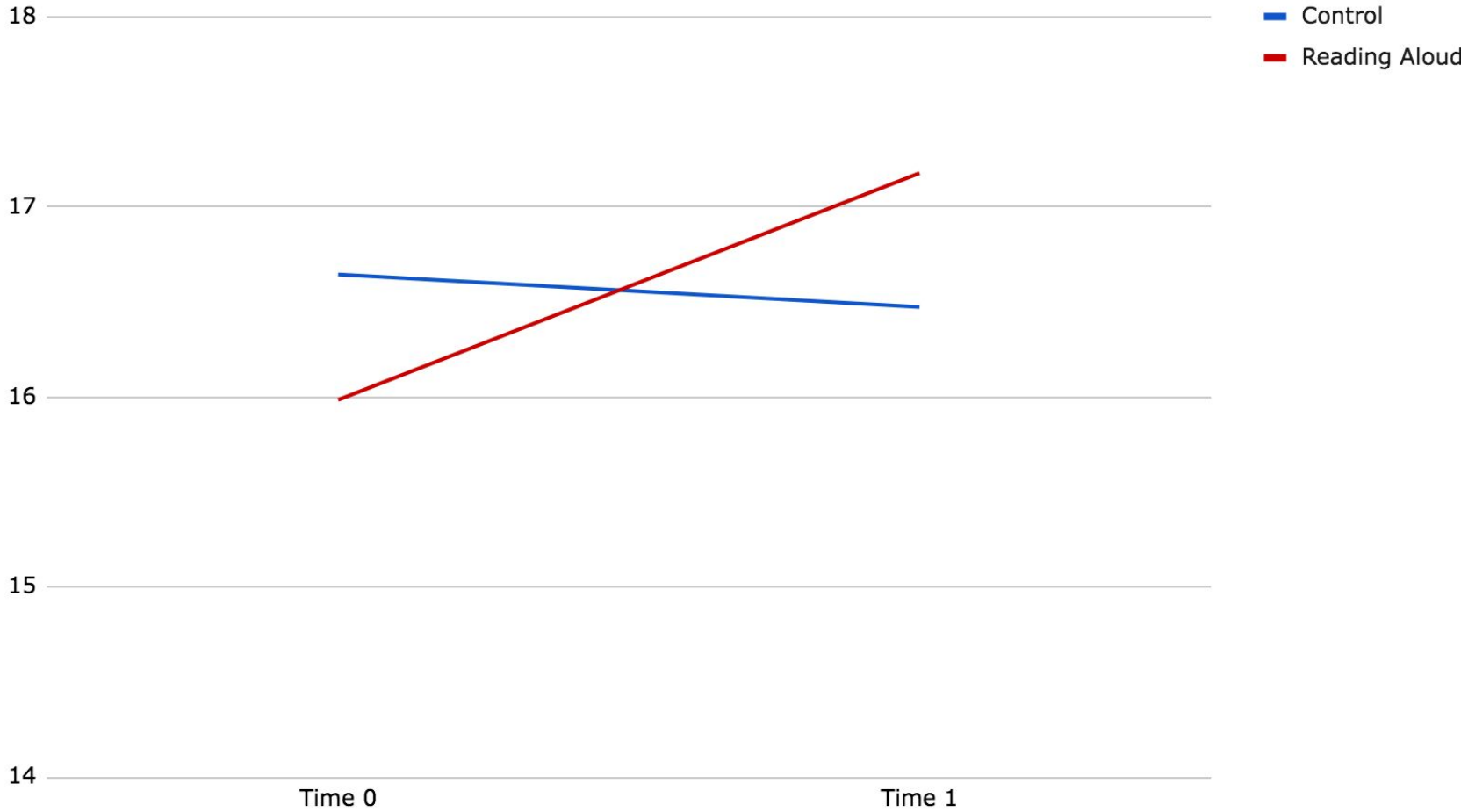
TEST DELL'OCCHIO



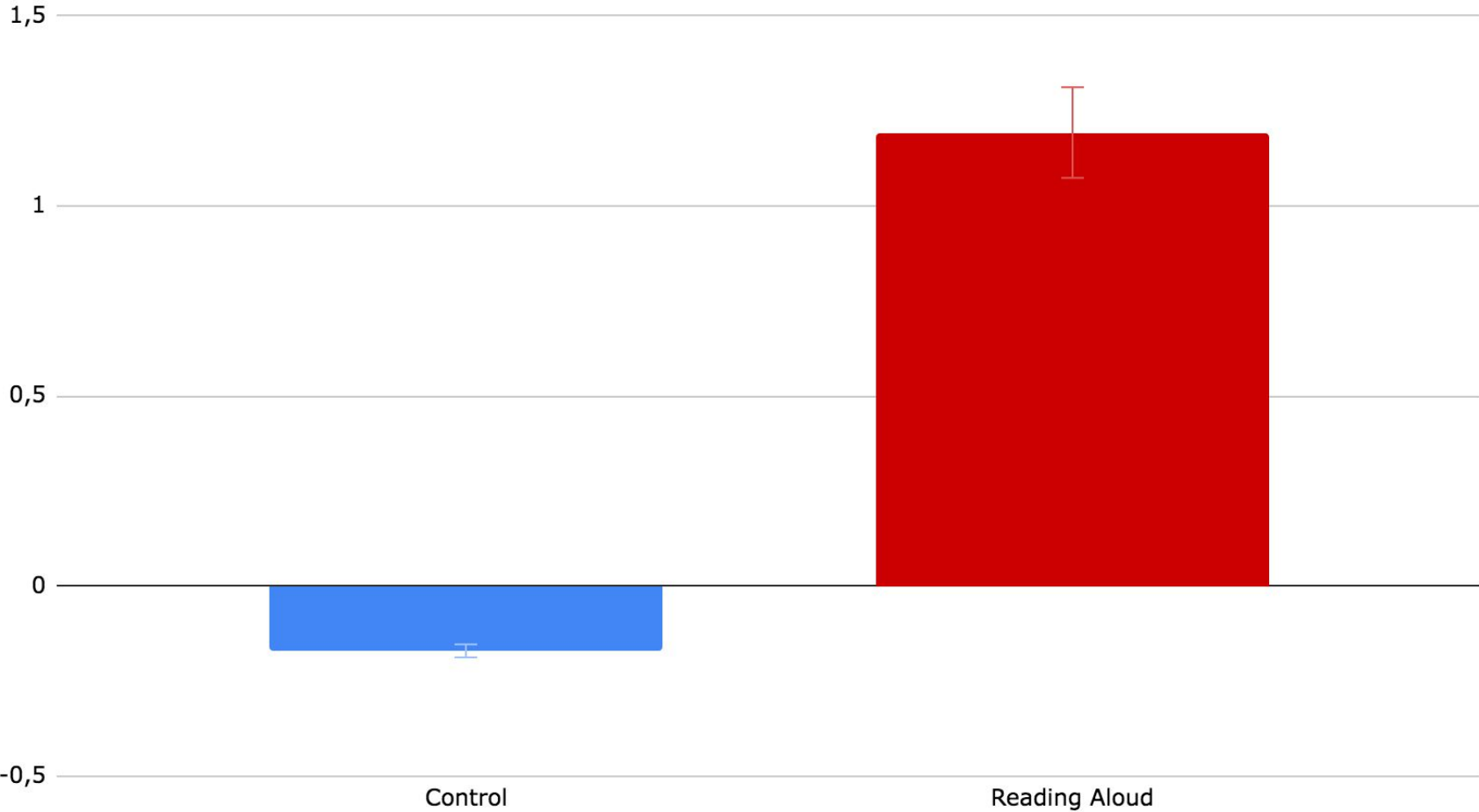
3 ANNO



Eyes Test (Secondary School, First Grade)



Eyes Test (Secondary School, First Grade)



Eyes Test	Time 0	Time 1	Increase Score
Control	16,64	16,47	-0,17
Reading Aloud	15,98	17,18	1,19

Time * Group	Sig.	Observed Power
	0,005	0,809

Questionario Finale

START MEETING E FORMAZIONI
DI BASE E AVANZATA

QUESTIONARIO FINALE

COMPILA IL QUESTIONARIO INIZIALE:



Inquadra con la app per QRcode
del tuo telefono o tablet il codice
e compila il breve questionario
iniziale.



12 E 13
SETTEMBRE 2024



A.D. 1308
unipg

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA,
SCIENZE SOCIALI, UMANE
E DELLA FORMAZIONE

